



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel: 0963/997374 – Fax 0963 997282
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

N. 1/2016

OGGETTO: Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema porta a porta - Comune di Ionadi (VV).-

CIG: 64489680C0

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Amministrazione Comunale Ionadi	Servizio: Area Tecnica
Indirizzo: Piazza Italia	Cap 89851
Città: Ionadi	Stato : Italia
Telefono tel. 0963-331140	Fax 0963- 332025
Posta elettronica(e-mail): tecnico@comune.ionadi.vv.it	Indirizzo internet: www.comune.ionadi.vv.it

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Denominazione : Provincia di Vibo Valentia	Settore: Servizio Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante
Indirizzo : Via C. Pavese	Cap 89900
Città: Vibo Valentia	Stato : Italia
Telefono tel. 0963/997374	Fax 0963 / 997282
Posta elettronica (e-mail): massimodamico.sua@provincia.vibovalentia.it	Indirizzo internet www.provincia.vibovalentia.it

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2) PROCEDURA DI GARA: Aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art 55 comma 5 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e in esecuzione della determinazione a contrattare n. 184 del 06.07.2015, adottata dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Ionadi e determinazione n. 13 del 08-01-2016 adottata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti - Stazione Unica Appaltante dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

3) OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con metodo porta a porta. Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Ionadi e Frazioni;

Natura dell'appalto: Servizio raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

Categoria del servizio: Allegato II A del D.Lgs.n.163/2006: cat. 16 – CPC 94 – CPV: 90500000-2

Divisioni in lotti: Lotto unico – unicità funzionale tecnica – economica dell'appalto.

4) DURATA DEL CONTRATTO: La durata del servizio è di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge. La stipula del contratto di appalto avrà luogo dopo 30 giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa. Trovano applicazione le penali previste nel capitolato. E' ammessa la proroga tecnica dettata per esigenze collegate alla selezione di nuovo operatore, per come previsto nel capitolato speciale d'appalto all'art. 4.- E' ammesso affidamento di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del dlgs n. 163/2006 e smi.

5) IMPORTO DELL'APPALTO: L' Importo dell'appalto complessivo è pari ad € 474.000,00 di cui a base d'asta € 168.291,40 per servizi, € 271.708,60 per costo manodopera non soggetta a ribasso ed € 34.000,00 per Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi di interferenza sono quantificati pari ad €. 0,00 (euro zero) per come risultante dal DUVRI approvato

con determinazione n. 135 del 10/11/2015, adottata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ionadi (VV) - La valutazione sui costi di interferenza potrà essere oggetto di successiva integrazione in rapporto diretto con il soggetto aggiudicatario.

NELL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE INDICATI I COSTI DI SICUREZZA DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DLGS N. 163/2006 ART. 87 COMMA 4 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

6) FACOLTÀ DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI: Non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale dell'appalto oggetto del presente bando. L'offerta parziale sarà pertanto motivo di esclusione. L'offerta deve riguardare la totalità dell'appalto.

7) VARIANTI: Sono ammesse varianti di cui all'art. 76 del dlgs 163/2006 in relazione al criterio di valutazione di proposte migliorative. Le proposte migliorative, purché rispettino gli elementi inderogabili minimi previsti negli atti di gara, possono riguardare aspetti attinenti all'aumento del ricorso a frequenza di raccolta o modalità organizzative del servizio e di tutte le attività connesse che consentono il miglioramento dell'esecuzione del servizio sotto l'aspetto qualitativo.

8) INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: I documenti relativi all'appalto, bando integrale, disciplinare di gara e capitolato tecnico sono disponibili presso la sede di questa Amministrazione, Ufficio Stazione Unica Appaltante, dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, e potranno essere ritirati dal legale rappresentante dell'Impresa e/o dal Direttore Tecnico della stessa o da persona munita da apposita delega. L'eventuale richiesta di copie documentali dovrà essere formulata in carta semplice, indirizzata all'Ente Appaltante, con anticipo di almeno 48 ore e la consegna effettuata a fronte di versamento dei diritti di copie, per ciascun elaborato, a mezzo dell'economista provinciale o sul C.C.P. n. 654889 intestato a: Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Stazione Unica Appaltante con causale: rimborso forfettario per rilascio copie atti relativi alla procedura aperta per il servizio di cui in oggetto.

Copia del presente bando è rilasciata previo versamento della somma di €. 2,00 sul predetto conto corrente postale o a mezzo dell'economista provinciale.

Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet www.provincia.vibovalentia.it, sul sito della Regione Calabria www.regione.calabria.it e sul sito: www.comune.ionadi.vv.it

9) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

a) Termine: 14/03/2016 alle ore 12:00;

b) indirizzo: Amministrazione Provinciale – SUA – Via Cesare Pavese (c.da Bitonto) – Vibo Valentia;

c) L'apertura, della busta "A Documentazione amministrativa", avverrà in seduta pubblica alle ore 9:00 e segg. del giorno 18/03/2016;

In seduta riservata, verrà valutata l' Offerta Tecnica Busta B.

La busta "C Offerta Economica", verrà aperta, in seduta pubblica, alle ore 09:00 e segg. del 30/03/2016 o, eventuale, altra data, ora e luogo da comunicare alle ditte partecipanti (con 48 ore di anticipo mediante fax).

Nella seconda seduta pubblica quindi, si procederà all'apertura della busta "C – Offerta Economica", verranno comunicati i punteggi attinenti all'Offerta Tecnica e, data lettura di ogni offerta economica, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa, previa applicazione di quanto prescritto dal presente bando e disciplinare.

10) PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALLE OPERAZIONI DI GARA: Le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare alle operazioni di gara con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante o delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, tramite sottoscrizione dello stesso verbale.

11) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente, ovvero:

a) da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione Aggiudicatrice – Comune di Ionadi (VV) sarà valida anche se intestata all'Amministrazione Provinciale Vibo Valentia;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, intestata all'Amministrazione Aggiudicatrice – Comune di Ionadi (VV) sarà valida anche se intestata all'Amministrazione Provinciale Vibo Valentia.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta intestata all'Amministrazione Aggiudicatrice e contenere l'impegno a rinnovare la stessa per la durata di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia dovrà contenere espressamente le clausole indicate nell'art. 75 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

La garanzia deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La garanzia a corredo dell'offerta, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.2 del D.M. 123/04. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sarà pertanto progressivamente svincolata nei termini e per le entità definite al medesimo articolo 113, comma 3.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 37 del codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice.

Nel caso di cui all'articolo 37, comma 6, del codice (raggruppamenti verticali) la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs 12.04.2006. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali ex art. 92, comma 5, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (cooptate). Il tutto in similitudine in analogia alla normativa in materia di lavori pubblici.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/00 e s.m.i. ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo per ciascuna impresa raggruppata e/o associata ex art. 92 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione.

La garanzia provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di ATI di tipo orizzontale per usufruire della predetta riduzione dovranno dimostrare di essere in possesso del certificato di qualità tutte le ditte costituenti il raggruppamento mentre nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (cooptate).

Nel caso di ATI/RTI costituenti, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento. Le imprese costituendo il raggruppamento dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento pena esclusione. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'[articolo 37 del codice appalti](#), le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice appalti. Nel caso di cui all'[articolo 37, comma 6, del codice appalti](#) la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

La mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, per come previsto dall'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione verrà utilizzata per un importo pari al 10% in caso di risoluzione automatica del contratto d'appalto a seguito del mancato rispetto da parte dell'aggiudicataria delle condizioni e clausole dello stipulato protocollo di legalità.

12) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Il servizio è garantito con fondi di bilancio. L'esecuzione dell'appalto sarà liquidata nel termine indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto, art. 20, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento se persona differente, della prestazione effettuata e che verrà presentata fattura. Fermo il rispetto della relativa quota degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

13) OFFERTA DI IMPRESE RAGGRUPPATE: In caso di raggruppamento di imprese valgono le disposizioni di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs.n.163/2006 e per le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'[articolo 47, comma 1, del codice](#).

In caso di R.T.I. le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con le modalità di cui all'art. 37 del Codice degli appalti e dell'art. 92 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207., entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito a una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente e in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. La mandataria deve ritenere una quota minima non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola, le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate in consorzio ordinario) devono essere qualificate cumulativamente per la restante percentuale nella misura minima del 10% di quella richiesta all'impresa singola. La partecipazione alla gara in forma singola o in raggruppamento temporaneo preclude la partecipazione alla gara in altra forma o qualità dell'impresa medesima. Pertanto la presentazione da parte della medesima impresa di più offerte comporta l'esclusione di tutte tali offerte. Nel caso sussistano rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 CC) con altre imprese concorrenti, l'offerta potrà essere presentata solo con le modalità di cui all'art. 38, lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In caso di RTI, dovrà essere indicato specificatamente la modalità di composizione e la tipologia del raggruppamento con relativa esclusione dello stesso se tali dati non risultando univocamente desumibili con indicazione della parte e/o percentuale dell'attività della fornitura e servizi svolte da ciascuna associata. La somma complessiva della percentuale dell'espletamento del servizio deve essere comunque pari al 100% La composizione del raggruppamento non potrà subire modificazioni successivamente all'aggiudicazione rispetto a quella indicata in sede di offerta, salvo i casi previsti dalla legge.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti alla data di presentazione dell'offerta dovrà essere inclusa, una scrittura privata autenticata, in originale od in copia conforme all'originale, con la quale, a pena d'esclusione, venga conferito all'impresa "capogruppo" apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero per le ditte stabilite in altri paesi membri dell'Unione Europea nelle forme previste nei paesi di appartenenza.

Il soggetto "cooptato" similmente a quanto previsto ex art. 92 comma 5 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, pur non contribuendo al soddisfacimento dei requisiti tecnico economici, che sono posseduti interamente dal soggetto "cooptante" (Impresa singola o riunione temporanea di Imprese), è comunque assimilato, a tutti gli effetti diversi dalla qualificazione, ad una qualunque impresa riunita e pone dunque in essere tutti gli adempimenti previsti dal presente Bando e dal disciplinare di gara a carico di quest'ultima (sottoscrizione della offerta, intestazione della cauzione, dichiarazione dei requisiti soggettivi, etc.), fatto salvo quanto previsto nel disciplinare in tema di indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento (indicate, ai fini della ammissione in gara, dai soli partecipanti al raggruppamento diversi dal "cooptato) dovrà essere espressamente indicato pena esclusione che la partecipazione avviene quale soggetto cooptato , determinando in eventuale difetto assimilazione ad una situazione di RTI e con corrispondente eventuale possibile difetto di qualificazione nella misura indicata con conseguente relativa esclusione.

E' consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di operatori economici che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo RTI.

In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento, l'obbligo di iscrizione all'Albo, è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1: classe f o classe superiore, corrispondente alla prestazione principale. Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI.

14) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Art. 38 - 39 - 41 - 42 dlgs n. 163/06 - Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006. I requisiti minimi di partecipazione, per i quali i concorrenti dovranno produrre apposita documentazione a pena di esclusione dalla gara, sono indicati nel disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà allegare nella documentazione amministrativa il Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso la soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.).

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il seggio di gara nel caso di precaria funzionalità delle linee internet della stazione appaltante può procedere all'espletamento della gara, ovvero all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione, offerte ed aggiudicazione provvisoria, al fine di evitare possibili ritardi nell'affidamento dei lavori in questione con negativi riflessi in ordine ai finanziamenti collegati, fermo restando che si dovrà successivamente, non appena possibile, effettuare la regolarizzazione delle operazioni attraverso il sistema on.line dell'AVCPpass,

demandando al Responsabile Unico del Procedimento il compito dell'allineamento dei dati con quelli della presente procedura di gara.

In ogni caso l'operatore economico interessato è tenuto, previa richiesta della stazione appaltante, alla dimostrazione dei requisiti in forma cartacea, fermo restando che lo stesso dovrà, qualora non avesse già provveduto, ad inserire/completare nel sistema AVCPASS la documentazione occorrente per la comprova dei requisiti di partecipazione alla gara.

15) AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 l'avvalimento è consentito solo al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario. Non è ammesso in ogni caso l'avvalimento dei requisiti di carattere soggettivo quali a titolo esemplificativo abilitazione professionale. In applicazione della delibera AVCP n. 2 del 2012 non è ammesso avvalimento certificazione di qualità. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla documentazione contenuta nella busta Documenti tutto quanto previsto dal comma 2 lettere da a) a g) del citato art. 49 del D. Lgs. 163/2006. ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2011 il contratto di cui all'[articolo 49, comma 2, lettera f\), del codice](#) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47;

Ai fini degli obblighi previsti dalla normativa antimafia, l'impresa ausiliaria dovrà produrre la documentazione con annesse autodichiarazioni anche dei soggetti previsti dal **Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014 e dal d.lgs, n. 153 del 2014.**

16) DURATA OFFERTA: Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 centottanta giorni decorrenti dalla data della gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il differimento del termine di validità dell'offerta.

17) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA		
A	Offerta Tecnica qualitativa	Punti max
a.	<i>Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.</i>	40
b.	<i>Organizzazione della Campagna di sensibilizzazione</i>	10
c.	<i>Offerta tecnica Migliorativa</i>	30
	Totale	80
B	Offerta economica quantitativa	Punti max
B	Sconto percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara per l'espletamento del servizio Totale	20
TOTALE PUNTI		100

L'aggiudicazione dell'appalto verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed economica. In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da commissione giudicatrice appositamente nominata.

Ove l'Amministrazione dovesse ravvisare, ipotesi di anomalia ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Inoltre l'anomalia dell'offerta verrà valutata tenendo anche conto di quanto previsto dall'art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e potrà essere effettuata contestualmente, a discrezione del RUP, nei confronti delle prime cinque imprese.

18) SUB APPALTO: Si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto - ART. 16.

19) CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE: Ai sensi della deliberazione 9/12/2014 adottata dall'A.N.AC, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

20) OTTEMPERANZA ALLE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (LEGGE N. 68/99): I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti sono esclusi dalla gara se non dichiarano per mezzo del legale rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n.68/99. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99.

21) ALTRE INFORMAZIONI:

❖ Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. L.G.S 163/2006 e smi e il mancato rispetto di quanto alla legge n.68/99; Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto individuato nei casi di cui all'art. 38 del codice degli appalti così come modificato dal D.L. n. 70/2011), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura ed è esclusiva competenza della Commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale, ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa. Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 .per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

❖ Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

❖ in caso di offerte uguali si procederà direttamente ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. del 827/1924;

❖ nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;

❖ le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

❖ tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate a mezzo e-mail/pec; il concorrente è tenuto ad indicare l'e-mail/pec (o sistema equivalente) a cui desidera che le comunicazioni siano inviate che sarà utilizzato anche per le comunicazioni di cui all'art. 79 del Dlgs n. 163/2006 e smi;

❖ l'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria alle stesse condizioni di offerta del primo classificato, applicando le sanzioni di legge, considerando lo stesso quale grave inadempimento. Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. (Art. 11 c. 13 dlgs n. 163/2006 così come modificato dall'art. 6 c. 3 legge n. 221 del 2012);

❖ non si darà luogo al deferimento ad arbitri di soluzioni delle controversie e non trova applicazione la norma di cui all'articolo 241 e seg Dlgsv 163/2006;

❖ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

❖ sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

❖ sono nulle le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente, che pervengano oltre il termine delle ore 12,00 del giorno fissato.

❖ sono altresì nulle le offerte inviate per telegramma, per telefax o sistema diverso da quanto indicato nel presente bando.

❖ non sarà ammesso, pena esclusione, richiamo a documenti allegati ad altro appalto, né offerte per persone da nominare.

❖ in caso di esclusione, i plichi delle offerte restano sigillati e debitamente controfirmati dal Presidente della gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimangono acquisiti agli atti della gara.

- ❖ non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei valori offerti, e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa.
- ❖ l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza e, in caso di raggruppamento/consorzio ordinario, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti o da altre persone munita di idonei poteri di rappresentanza.
- ❖ La partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel presente disciplinare e capitolato speciale d'appalto.
- ❖ La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia; si precisa che la presenza di un rappresentante dell'impresa alle sedute pubbliche, purché munito di idonea procura, è rilevante e serve da notifica ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione degli atti della Commissione di gara. A tal fine la stessa registrerà le generalità, funzioni e poteri dei presenti che intervengono per le ditte partecipanti.
- ❖ Le dichiarazioni mendaci comporteranno responsabilità penale, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e decadenza dall'aggiudicazione.
- ❖ la violazione degli obblighi previdenziali, assicurativi e a tutela della sicurezza nonché l'inosservanza del trattamento minimo previsto dai contratti collettivi applicabili legittima il Dirigente a sospendere in tutto o in parte il pagamento del corrispettivo fino alla regolarizzazione delle posizioni attestata dalle autorità competenti;
- ❖ l'appaltatore dovrà impegnarsi ad aprire uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o società Poste italiane dedicati anche in via esclusiva per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari afferenti in esecuzione della legge n. 136/2010. A tal fine il bonifico bancario o postale deve riportare il CUP. I soggetti economici aggiudicatari comunicheranno entro sette giorni l'accensione, generalità e persone delegate. Nel contratto sottoscritto con gli appaltatori sarà inserita la clausola risolutiva espressa a pena nullità dello stesso sull'obbligo di effettuazione pagamenti senza rispetto disposizioni sulla tracciabilità con applicazione delle sanzioni di legge;
- ❖ l'operatore economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è obbligato ad adeguarsi alle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39.
- ❖ le spese di pubblicazione del presente e bando e degli avvisi di gara sui quotidiani stimati in presunti €. 2.500,00 dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario all'Amministrazione Aggiudicatrice entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34 c. 35 della legge 17/12/2012 n. 221.
- ❖ Il presente bando sarà trasmesso alla GUCE il giorno 12-01-2016 (2016-004183) e sarà pubblicato sulla GURI n. 6 del giorno 18/01/2016.

Il contratto da stipulare, conterrà le seguenti clausole:

- a) a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub- contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

E' fatto divieto di partecipazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni durante il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ai sensi dell'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.

Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà ai sensi dell'articolo 48 del Dlgs n. 163/2006 l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Verrà fissato il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante per quanto comprovabile dall'impresa. Qualora nel termine suddetto non vengano comprovate le dichiarazioni sostitutive presentate l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione (con incameramento della cauzione provvisoria) e verrà data comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Dlgs n. 163/2006.

Si precisa che non si farà luogo al contratto nel caso in cui si accerti che nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta una condanna a carico dei componenti l'organo di amministrazione aventi potere di rappresentanza o risultino procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale.

AVVERTENZA: L'operatore aggiudicatario è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione di tutte le clausole del Protocollo di Legalità per come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Procedure di ricorso:

Ricorso giudiziale: T.A.R. Calabria – Entro 30 gg dalla pubblicazione del presente bando.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (art. 6, comma 7, lett. n) Dlgs n. 163/2006 e smi);

Responsabile del Procedimento – Arch. Francesco La Bella - Comune di Ionadi (VV) - tel. 0963/ 331140 - Fax: 0963/332025 e/mail-pec: responsabileutc.ionadi@asmepec.it

Nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno fissato, sarà continuata nel giorno seguente non festivo. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio della sede, senza che gli stessi possono accampare pretese al riguardo per esigenze sopravvenute e motivate.

La Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano di acquisire sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni o noli, le informazioni antimafia **ai sensi del Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014**, anche fuori dai casi espressamente previsti dalla stessa norma (contratti di valore superiore alla così detta soglia comunitaria) e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice procedono all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto del subcontratto, cessione, nolo o cottimo come procederà ugualmente all'esclusione in caso di possesso di certificazione interdittiva in corso di validità. Nel caso poi in cui sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva, **ai sensi del Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014**, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali si impegna nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla risoluzione del contratto principale.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in caso di pervenuta informazione prefettizia e da quanto previsto nel Protocollo di legalità stipulato tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'Ufficio territoriale di Governo di Vibo Valentia, con l'espresso avvertimento che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente e pertanto si procederà alla revoca della effettuata aggiudicazione e/o alla rescissione del relativo contratto di appalto in caso di inosservanza commessa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori a titolo esemplificato si riporta il contenuto delle clausole che saranno oggetto di specifica contrattualizzazione:

- l'impresa offerente si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicataria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio, di denunciare altresì alle forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore e delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, nonché dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità stipulato con l'Ufficio Territoriale del Governo –Prefettura di Vibo Valentia;
- accettare espressamente la clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e la Prefettura di Vibo Valentia – Ufficio territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno;

In caso di revoca per mancato rispetto del protocollo di legalità e/o in applicazione della normativa antimafia e relative certificazioni si procederà all'affidamento del servizio con nuova procedura di affidamento secondo le indicazioni che verranno indicate dal RUP ai sensi della vigente normativa e al rispetto della nuova legge n. 136/2010, salvo eventuale classificazioni dell'ipotesi quali in adeguamento ai sensi dell'art. 135 del Dlgs n. 163/2006 e smi. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, in caso di ragioni di pubblico interesse, per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dall'Amministrazione.

Si specifica altresì che l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà non giungere all'aggiudicazione provvisoria

e/o definitiva e/o stipula del contratto per ragioni di pubblico interesse debitamente motivate.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quanto contenuto rispettivamente nell'ordine in: AVVISO GUCE - BANDO – DISCIPLINARE – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATI - GURI – QUOTIDIANI

A fronte di una disciplina di gara che contenga clausole ambigue ed equivoche queste verranno interpretate in modo da tutelare la massima partecipazione e buona fede dei concorrenti.

Le imprese partecipanti sono tenute a visionare il sito internet della Stazione Unica Appaltante ove saranno pubblicate informazioni supplementari concernenti la presente procedura di gara.

Richiesta di eventuali chiarimenti:

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni cinque antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, a mezzo posta elettronica agli indirizzi: sua.provinciavibovalentia@smepec.it tecnico@comune.ionadi.vv.it tecnico.ionadi@asmepec.it indicando l'oggetto della gara.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata.

I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it e/o www.comune.ionadi.vv.it

NORME SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell' art. 13, del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali". Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente dell'Ente. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento individuato. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità dell'art. 13 dlgs n. 163/2006 smi., senza preventivo avviso ai contro interessati. Saranno oggetto di immediato accesso e/o visione i documenti quali verbali- documentazione di gara cui non si ravvede necessità di differimento accesso all'aggiudicazione definitiva. L'operatore economico dovrà espressamente dichiarare le parti dell'offerta tecnica che eventualmente sono coperte da segreto tecnico o commerciale considerando diversamente tutta l'offerta oggetto di possibile accesso.

PUBBLICAZIONI del presente bando:

Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
G.U.R.I.
Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Quotidiani nazionali: "Il Garantista" - "Osservatore"
Quotidiani locali: "Quotidiano del Sud" - "Gazzetta del Sud"
Siti Internet: www.provincia.vibovalentia.it www.regione.calabria.it www.comune.ionadi.vv.it
Albo Pretorio dell'Ente: Provincia Vibo Valentia
Albo Pretorio: Comune di Ionadi (VV)

Vibo Valentia, lì 12 Gennaio 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
COMUNE DI IONADI (VV)
f.to Arch. Francesco La Bella

IL DIRIGENTE DELLA S.U.A.
f.to Dott. Cesare Pelaia



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/997359 – fax n. 0963/997282
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Servizio Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema porta a porta del Comune di Ionadi (VV).

CIG: 64489680C0

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 negli ultimi tre giorni utili, ivi compreso quello del suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo generale della stazione appaltante sito in Via C. Pavese (c.da Bitonto). Il plico devono essere idoneamente sigillati, con qualsiasi modalità che possa determinare con assoluta certezza l'integrità del plico nastro adesivo, ceralacca o similare, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Relativamente alla ricezione del plico (pervenuto a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano) farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale all'esterno di ciascun plico. Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca o sistema equivalente, recanti la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta quantitativa/economica".

2) CARATTERISTICHE SERVIZIO: Servizio raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con metodo porta a porta.

Natura dell'appalto: Servizio raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

Categoria del servizio: Allegato II A del D.Lgs.n.163/2006: cat. 16 – CPC 94 – CPV: 90500000-2

Divisioni in lotti: Lotto unico – unicità funzionale tecnica – economica dell'appalto.

3) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Comune di Ionadi (VV) e Frazioni.

4) IMPORTO DELL'APPALTO: L'Importo dell'appalto complessivo è pari ad € 474.000,00 di cui a base d'asta € 168.291,40 per servizi, € 271.708,60 per costo manodopera non soggetta a ribasso ed € 34.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi di interferenza sono quantificati pari ad €. 0,00 (euro zero) per come risultante dal DUVRI approvato con determinazione n. 135 del 10/11/2015, adottata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ionadi (VV) - La valutazione sui costi di interferenza potrà essere oggetto di successiva integrazione in rapporto diretto con il soggetto aggiudicatario.

NELL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE INDICATI I COSTI DI SICUREZZA DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DLGS N. 163/2006 ART. 87 COMMA 4 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e del regolamento SUA approvato con delibera di G.P. n. 2 del 16-1-2009 e modificato con

deliberazione del Presidente n. 53 del 13/4/2015, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati. Le offerte che non raggiungono un punteggio tecnico qualitativo pari almeno al 40 % non saranno ammesse alle fasi successive di gara. In nessun caso si procederà all'esclusione automatica.

6) DOCUMENTAZIONE:

6.1 - Nella busta "A – Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- A. Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Si richiama espressamente, altresì, quanto disposto all'art. 36 c. 5 del Dlgs n. 163/2006. E' ammessa la produzione di un'unica copia di documento di identità per soggetto dichiarante all'interno della busta che avrà validità per ogni dichiarazione prodotta;
- B. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, con cui il soggetto dichiara:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dal **Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014;**
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati 10 all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; Vengono direttamente considerati quali reati che incidono sulla moralità professionali sopra esplicitati condanne per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416- bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa; Fatti salvi i casi previsti dal medesimo art. 38 lett. c) dlgs n. 163/2006; Sarà cura ed è esclusiva competenza della Commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate.
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa;
 - e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) di non aver secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h) di non aver nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei-subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l) che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lett. m-ter) ovvero, che nei casi di cui alla lettera b) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non è stato accertato con le modalità di cui all'art. 38 lett m-bis del codice degli appalti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) che ai fini della disposizione di cui all'art. 38 lett. m-quater dichiara alternativamente una delle sotto elencate opzioni:
 - o di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - o di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- n) In ogni caso dichiara di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- o) Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- p) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- q) Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.
- r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.) Indica, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma:
- s) Dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara"; ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- t) Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico.
- u) Dichiara di conoscere il luogo dove dovrà essere effettuata il servizio.
- v) Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alla natura tecnica della fornitura specificata nel capitolato tecnico, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.
- w) Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto,

remunerativa l'offerta economica presentata.

- x) Dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- y) Indica l'e-mail/pec o sistema equivalente autorizzato l'invio dell'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del DSLgs 163/2006 e smi ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del Dlgs n. 163/2006 e smi;
- z) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo casi speciali previsti dalla norma di legge.
- aa) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.
- bb) Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di accettare la effettuazione del diritto di accesso dei soggetti interessati senza preventiva informativa.
- cc) Di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti che, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalla carica, ovvero, che nei confronti dei soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure che nei confronti dei soggetti cessati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e che vi è stata completa dissociazione da parte dell'impresa, salvo ipotesi in cui tale divieto non opera espressamente previsto dal medesimo art. 38 dlgs n. 163/2006;

La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicataria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti . rappresentanti o dipendenti comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori, di denunciare altresì alle forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore e delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;

- Dichiara che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione

oppure,

- risultano i seguenti provvedimenti:

- dichiara espressamente le seguenti sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione:

oppure

- dichiara espressamente che non esistono a suo carico sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione

Dichiara di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
dichiara di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o a quella dello stato in cui sono stabiliti. (In alternativa potrà essere prodotto certificato dei "carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria" rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate;
Di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto.

Le dichiarazioni di cui alla lettera B) punti b) e c) l) devono essere effettuate da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 38 del dlgs n. 163/2006 nonché da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014, (allegato H) esclusi i familiari maggiorenni conviventi le cui generalità devono essere semplicemente indicate, utilizzando preferibilmente i modelli allegati B) ed F).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

La SUA assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (*comma 2 bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014* convertito dalla *L. n. 114/2014*).

In ogni caso trova integrale applicazione l'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'art. 39 decreto-legge n. 90 del 2014 convertito dalla *L. n. 114/2014*).

C) Cauzione provvisoria (da versare per come indicato nel bando di gara) di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito per come indicato al punto 11 del bando di gara costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163., utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.2 del D.M. 123/04.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo o da tutti i soggetti interessati e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità o dimostrazione del possesso che, in caso di ATI, dovrà essere in possesso di tutte le imprese costituenti il raggruppamento. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR

445/00 e s.m.i. ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata e/o associata similmente ex art. 92 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione con in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara. Nel caso di ATI/RTI costituente, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

D) Dimostrazione della **capacità finanziaria ed economica (art. 41 Dlgs n. 163/2006)** da dimostrarsi con la seguente documentazione:

- Possesso di idonee referenze attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DL 385/93 di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando attestante, che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate;
- Possesso di un fatturato globale d'impresa pari ad € 711.000,00 relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2015 -2014– 2013).

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 da cui si evince la propria capacità a svolgere regolarmente il servizio in questione.

E) **Capacità tecniche e professionali (art. 42 Dlgs n. 163/2006)** da dimostrarsi (in sede di gara anche con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) come segue:

- Esecuzione di servizi analoghi alle prestazioni principali oggetto del presente appalto nei tre esercizi precedenti (2015 -2014 – 2013), per un importo complessivo non inferiore ad €. 474.000,00 pari al valore stimato dell'appalto; in caso di R.T.I. il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente, al consorzio.

F) possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità a norma UNI EN ISO 9001/2008, UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità; (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria/consorzata, fermo restando che le mandanti/consorziate non iscritte non potranno svolgere quei servizi che richiedano l'autorizzazione).

Qualora i suddetti certificati siano stati rilasciati da oltre un anno, agli stessi dovrà essere allegato attestato di sorveglianza con esito positivo.

G) Copia del provvedimento (o certificazione equivalente) di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i. per le seguenti categorie e classi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 28 aprile 1998, n.406 e s. m. e i.:

- categoria 1: classe f o classe superiore; con le sottocategorie per lo spazzamento meccanizzato e per la gestione di centri di recupero comunali sempre classe f

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, ciascuna impresa partecipante, pena di esclusione, deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta devono essere indicati il servizio/i servizi o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante. Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta.

H) D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale o in copia conforme, in corso di validità, oppure equivalente certificazione, dal quale risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi, premi e accessori INPS, INAIL, alla data di scadenza della presente gara. E' ammessa dichiarazione sostitutiva.

I) Dichiarazione di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente ai servizi da eseguire ed attesta i dati per come indicato nell'allegato G;

J) autocertificazione del casellario giudiziale per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38 comma 1, lett. b) e c), del Dlgs 163/2006 e smi; Si precisa che la mancata produzione della documentazione di cui al presente punto non viene considerata quale causa di esclusione dalla procedura di gara in quanto si considererà valida l' autocertificazione effettuata nella dichiarazione sostitutiva nel sopra specificato punto 3 e nel relativo e corrispondente schema di domanda allegato al disciplinare di gara; (L'autocertificazione dovrà essere effettuata da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 38 del dlgs n. 163/2006)

K) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto

costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti dovrà essere prodotto apposito atto di impegno sottoscritto dai legali rappresentanti o procuratori delle compagnie che intendono raggrupparsi, oppure compilata la parte del modello relativa, da parte di tutte le imprese interessate nel quale venga specificato che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno, ai sensi dell'art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i., mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di gara e qualificata come "capogruppo", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si precisa che, a pena di esclusione si dovrà specificatamente indicare l'impresa che verrà designata quale capogruppo e indicata anche la percentuale corrispondente alla quota del servizio prestato nell'ambito della partecipazione al raggruppamento. Le singole imprese consorziate che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura aperta, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio, fermo restando che la consorziata indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla procedura aperta, almeno il 40% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa. Per i raggruppamenti di imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 40% dei requisiti oggettivi, mentre le imprese mandanti dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi, pari alla percentuale dei servizi che ciascuna mandante s'impegna a svolgere, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 10% dell'importo dell'appalto.

L) ricevuta dell'avvenuto versamento della somma di €. 35,00 dovuta ai sensi della deliberazione 9/12/2014 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Tale versamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità :

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione (Busta A)

M) (In caso di avvalimento) La Documentazione e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'eventuale istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, devono contenere quanto previsto nel medesimo art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. con le modalità di cui all'art. 88 del Regolamento 207/2010. Qualora il concorrente intenda avvalersi dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di un altro soggetto, dovranno essere prodotti anche i seguenti ulteriori documenti relativamente ad ogni impresa ausiliaria:

1) Contratto, presentato in originale o copia autenticata ai sensi della vigente normativa, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; per la qualificazione in gara, il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente di:

a. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b. durata;

c. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

ovvero (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto):

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della vigente normativa, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo e l'indicazione in modo compiuto, esplicito ed esauriente di:

d. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

e. durata;

f. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

2) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 T.U. in materia di documentazione amministrativa, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa ausiliaria, corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione in corso di validità del firmatario ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali l'Impresa ausiliaria:

a. dichiara, indicandole specificatamente ogni singola ipotesi prevista dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 (mod. allegato E) né di qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare ostativa alla partecipazione di

appalti pubblici. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che, in luogo di citare tutte le lettere di cui sopra, risulteranno aver dichiarato i contenuti delle medesime in una versione non aggiornata.

b. dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

La dichiarazione di cui al precedente punto a) (limitatamente ai punti b, c ed m-ter) dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163), deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta nonché da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del l dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014, (allegato H) esclusi i familiari maggiorenni conviventi le cui generalità devono essere semplicemente indicate, utilizzando preferibilmente i modelli allegati B) ed F).

c. Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e. attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (N.B.: in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il concorrente che si avvale dell'impresa ausiliaria sia l'impresa ausiliaria che partecipa in proprio - ovvero il soggetto del quale faccia parte, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, l'impresa ausiliaria stessa);

f. di non aver reso false dichiarazioni, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

g. dichiara che in relazione alla gara in oggetto la scrivente impresa ausiliaria presterà l'avvalimento nei confronti di un solo concorrente;

(N.B. in caso di violazione saranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti che abbiano dichiarato di volersi avvalere dei requisiti della medesima impresa ausiliaria)

h. che l'Impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la tipologia di attività oggetto della presente gara, precisando il luogo di iscrizione, il numero e la data, l'attività dell'impresa, la durata e la forma giuridica; (per i concorrenti aventi sede in uno stato dell'unione europea, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza);

l) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata;

ovvero:

- dichiara di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con alcuna impresa;

(N.B.: nel caso in cui l'impresa ausiliaria di cui si avvale un concorrente si trovi in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con un altro concorrente partecipante alla gara la dichiarazione dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 38 lett. m-quater dell'art. 38 del dlgs n. 163/2006 e smi;

m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

n) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dal Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014;

o) di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.

La domanda di ammissione alla gara dell'impresa ausiliaria e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va

trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara dell'impresa ausiliaria e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al bando di gara e potranno essere richiesti per come indicato al **punto 8** del bando di gara

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risulta essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

Il concorrente dovrà produrre documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso la soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.). I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra, a pena di esclusione, devono contenere quanto ivi previsto, fatti salvi i casi previsti dagli artt. 38 e 46 del d.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

6.2 - Nella busta "B – Offerta tecnica" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

Contenuto dell'«Offerta tecnica» punti massimo 80.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica così composta, elementi mancanti non saranno oggetto di valutazione :

A	Offerta Tecnica qualitativa	Punti max
a.	<i>Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.</i>	40
b.	<i>Organizzazione della Campagna di sensibilizzazione</i>	10
c.	<i>Offerta tecnica Migliorativa</i>	30
	Totale	80

La sopra descritta documentazione relativa agli elementi a. , b. e c. dovrà essere inserita nella busta "B";

b) le proposte devono essere illustrate separatamente e ordinatamente, in modo da individuare ciascun elemento di valutazione.

c) per cartelle delle relazioni descrittive, che dovranno essere in numero massimo 10 per ogni relazione, si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; eventuali pagine in eccedenza non saranno oggetto di valutazione

d) note in merito alle formalità della documentazione:

d.1) le tre relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina diversamente in caso di foglio liberi ne rilegati deve essere sottoscritto ogni foglio pena la non valutazione dei fogli in questione ;

d.2) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, sarà anche sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;

e) dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta quantitativa

N.B. I concorrenti dovranno conseguire per i parametri di valutazione qualitativa, un punteggio complessivo minimo, non inferiore a 32 punti, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

6.3 Nella busta interna "C - Offerta economica" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

Contenuto dell'«Offerta economica» punti massimo 20.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, secondo modello In tale busta deve essere inserita l'offerta economica, in bollo da Euro 16,00, espressa in modo che sia comprensibile quale ribasso percentuale unico offre il concorrente per il servizio. Tale ribasso percentuale deve essere espresso in lettere e numeri (ribasso percentuale per il servizio % _____,_____(numeri) pari a _____/_____

(lettere). In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

In caso di offerta espressa con più di due cifre decimali, le stesse saranno arrotondate a due cifre decimali (all'unità inferiore se il terzo decimale è compreso tra zero e cinque, ovvero all'unità superiore se il terzo decimale è compreso tra sei e nove). L'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto partecipante (da tutti i componenti che saranno interessati all'esecuzione della prestazione in caso di studio associato, dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, da tutti i componenti in caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi, dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o società di ingegneria oppure di consorzio stabile o GEIE).per RTP da costituirsi impegno a conferire mandato che non sarà causa di esclusione se reso nella documentazione busta A

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione (ove necessario e le giustificazioni) di cui sopra deve/ono essere sottoscritta/e rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. L' offerta, deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata e sigillata all'interno del plico generale per la partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, nella quale non vanno inseriti altri documenti. l'autorità che presiede la gara, in seduta pubblica, apre i plichi ricevuti e contrassegna ed autentica i documenti e le offerte in ciascun foglio, legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede, sulla base dei ribassi espressi in lettere, secondo quanto previsto dall'articolo 284 regolamento 207/2010 All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura busta C "OFFERTA ECONOMICA - ...".

NELL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE INDICATI I COSTI DI SICUREZZA DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DLGS N. 163/2006 ART. 87 COMMA 4 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

7) PROCEDURA DI GARA: La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A", procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione sostitutiva dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A - Documentazione Amministrativa", sono fra di loro in situazione di controllo e verificare regolarità presentazione domanda;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere i l consorzio ed il consorziato dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti speciali dei concorrenti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, mediante eventuale sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti ammessi (in caso di presentazione di offerte superiori a 2). La commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., individuate secondo criteri discrezionali oppure con sorteggio.

La commissione giudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Tutte le esclusioni verranno, in ogni caso, disposte ai sensi di legge.

Nel caso in cui risultassero ammesse alla gara non più di due offerte o sia già dimostrato il possesso dei requisiti non si procederà al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, si proseguirà nella medesima seduta all'espletamento delle operazioni di gara previste nella seconda fase (seduta).

Ovvero apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e verifica contenuto delle stesse. Successivamente, in seduta riservata, si procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche. A seguire, nuovamente in seduta pubblica, comunicata alle imprese via fax almeno tre giorni prima, verranno comunicati i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e quindi si effettuerà l'apertura delle buste "C- Offerta quantitativa" e la ricognizione dei punteggi complessivi. La successiva seduta pubblica apertura buste C o eventuali

successive sedute di gara necessarie a seguito del procedimento di gara verranno comunicate ai concorrenti mezzo fax almeno tre giorni prima se differente da quella già stabilita.

La commissione giudicatrice procede alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo di seguito indicato nel presente disciplinare di gara, i criteri e i sottocriteri di valutazione tecnico-economica delle offerte e relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente tabella la procedura nel prosieguo descritta.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E SOTTOCRITERI IN BASE AI QUALI SI PROCEDERÀ ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		
Descrizione		Totale Punti
A	Offerta qualitativa	80
B	Offerta quantitativa	20
Totale Punti		100

METODO DI CALCOLO, CRITERI E PESI DELL'OFFERTA TECNICA

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato dalla commissione giudicatrice tramite il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P del D.P.R. n.207/2010. Il calcolo avverrà applicando la seguente formula in relazione ai criteri qualitativi del punto 1 :

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) è il punteggio ottenuto dall'offerta a;

n = numero totale degli elementi di valutazione .

W_i = punteggio attribuito all'elemento di valutazione i esimo

V(a)_i = coefficiente dell'offerta a rispetto all'elemento di valutazione i esimo variabile tra 0 e 1 calcolato, per quanto riguarda gli elementi qualitativi sarà determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente, tra 0 e 1, dai singoli commissari dove "0" corrisponde alla preferenza minima e "1" alla preferenza massima. Il punteggio assegnato al singolo parametro qualitativo sarà calcolato moltiplicando il fattore ponderale associato a ciascun elemento di valutazione per il suddetto coefficiente.

Per ciascun requisito saranno adottati i seguenti criteri motivazionali:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
Ottimo	1	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
Buono	0,75	Il requisito è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto
Sufficiente	0,50	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
Scarso	0,25	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
Inadeguato	0	Il requisito non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.

Gli elementi di valutazione, sinteticamente, sono così definiti, come:

a. Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani. (massimo di 40 punti)

Si riferisce particolarmente all'organizzazione delle attrezzature e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel capitolato. Sarà attribuito il punteggio massimo di 40 punti al concorrente che proporrà tecniche migliori e modalità organizzative che consentano di raggiungere i massimi livelli di raccolta con l'ottimale impiego di mezzi e personale. Particolare attenzione sarà riservata alla funzionalità degli schemi organizzativi previsti per l'esecuzione dei servizi, nonché alle innovazioni tecnologiche proposte.

Per qualità degli automezzi, che saranno effettivamente utilizzati nell'espletamento del servizio, si intende la vetustà degli stessi, quantificata dalla prima immatricolazione, in base a quanto proposto nel piano progettuale dall'impresa concorrente.

b. Organizzazione della Campagna di sensibilizzazione (massimo 10 punti)

Il punteggio (massimo 10 punti) che la Commissione attribuirà sarà valutato sulla metodica della proposta formulata considerando il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, delle scuole, ecc.

Campagna per utenze domestiche e non domestiche

Il gestore del servizio dovrà provvedere alla distribuzione di materiale specifico alle utenze contenente una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio di raccolta e fornire il necessario supporto per l'elaborazione delle informazioni da mettere sui materiali di comunicazione, anche in base alle esigenze e problematiche riscontrate durante l'esecuzione dei servizi.

Informazione diretta: incontri pubblici

Nelle fasi di avvio delle attività dovrà essere prevista una manifestazione pubblica di lancio del servizio di raccolta domiciliare nonché l'allestimento di punti informativi temporanei presso il mercato settimanale, supermercati.

Dovranno essere previsti, inoltre, almeno 2 (due) incontri annuali con la popolazione per ricordare i contenuti tecnici, logistici ed amministrativi della nuova raccolta dei rifiuti, coinvolgendo adeguatamente i rappresentanti dei comitati di quartiere, centro anziani, associazioni di commercianti, comunità religiose, associazioni culturali, associazioni delle comunità straniere e del volontariato.

Informazione diretta per le utenze non domestiche

E' preferibile intraprendere contatti ad avvio servizio e annuali presso le utenze non domestiche piuttosto che incontri pubblici ai quali i titolari difficilmente riescono a partecipare. In loco, personale qualificato del gestore del servizio, dovrà spiegare le modalità corrette di conferimento dei rifiuti.

Monitoraggio del progetto

Dovrà essere prevista adeguata campagna informativa sul monitoraggio delle percentuali di recupero raggiunte, allo scopo di incoraggiare i cittadini a partecipare più intensamente alla raccolta, anche attraverso la realizzazione di manifestazioni specifiche.

c. Offerta tecnica Migliorativa (massimo 30 punti)

Il punteggio (massimo 30 punti) che la Commissione attribuirà sarà valutato sulla offerta tecnica migliorativa formulata in considerazione del valore anche in termini qualitativi delle prestazioni migliorative ed aggiuntive proposte.

Per prestazioni aggiuntive si intendono eventuali servizi e/o forniture aggiuntive non specificate in appalto, la cui esecuzione, comunque non inciderà sul canone annuale. Per prestazioni migliorative, si intendono l'intensificazione dei servizi previsti, per tutte o parti delle utenze ovvero in particolari periodi dell'anno. Il punteggio verrà attribuito sulla base della quantificazione analitica allegata dal concorrente in sede di offerta. La commissione attribuirà un punteggio massimo a seguito della disponibilità all'assunzione della durata pari all'appalto, di ulteriori operatori del servizio.

Tali elementi tecnici testè evidenziati, verranno valutati dalla Commissione sulla scorta di una idonea relazione (proposta progettuale) presentata dalla Ditta concorrente, seguendo pedissequamente nella sua esposizione, l'ordine sopra riportato. Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub- criteri relativi alla singola offerta. Il punteggio è determinato con arrotondamento al decimo superiore in caso di seconda cifra dopo la virgola maggiore o uguale a cinque e, conseguentemente, con arrotondamento al decimo inferiore in caso di seconda cifra dopo la virgola minore di cinque. Saranno considerate inadeguate e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica, le offerte tecniche, che non raggiungano complessivamente il punteggio minimo complessivo di punti 32/80, anche in caso di unico offerente.

Procedimento di Normalizzazione.

Si precisa che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa si procederà, alla "normalizzazione" della somma dei punti conseguiti da ciascun concorrente nei criteri di valutazione di natura qualitativa a., b., c.

Prima di procedere alla normalizzazione si escluderanno dalla procedura di gara i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 32 punti.

La normalizzazione sarà effettuata assegnando al concorrente che ha conseguito il punteggio di valore più alto, il punteggio definitivo pari a 1 ed agli altri un punteggio definitivo in proporzione lineare.

I punti come sopra normalizzati saranno sommati ai punti conseguiti dai candidati nei criteri di valutazione aventi natura quantitativa.

I criteri di attribuzione del punteggio degli elementi quantitativi verrà determinato attraverso il ribasso percentuale offerto rispetto al valore economico indicato a base di gara rispetto al valore indicato a base di gara.

METODO DI CALCOLO, CRITERI E PESI DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica sarà fatta applicando la formula sotto indicata per il valore $B = 20$.

La Commissione giudicatrice in una o più sedute pubbliche procede all'applicazione dei punteggi stabiliti

$$A = (B_i / B_{\max}) \times C$$

dove:

A è il punteggio da assegnare

B_i è il ribasso percentuale dell'offerta in esame;

B_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante);

C è punteggio massimo applicabile

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione offerta tecnica saranno portati a conoscenza dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica - la cui ora e data è comunicata, con almeno tre giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara. La commissione nella medesima seduta apre le buste "C - Offerta quantitativa", contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi procede ai calcoli dei relativi punteggi, ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA

La Commissione Giudicatrice trasmetterà il verbale delle risultanze di gara al Responsabile del procedimento per la verifica di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata prima in graduatoria, ai sensi dell'articolo 86 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare salva diversa valutazione diretta

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante richiederà la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato e/o attestato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. A comprova di quanto dichiarato relativamente alla capacità economico e finanziaria (art. 41 dlgs n. 163/2006, e smi) verranno richiesti gli estratti di bilanci relativi ai tre anni presi a riferimento. Relativamente alla comprova di quanto dichiarato nell'elenco riguardanti i servizi analoghi a quelle oggetto di aggiudicazione, saranno richiesti documenti rilasciati dagli enti, pubblici e/o privati, committenti.

La mancata produzione di idonea documentazione comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante quindi procede, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del dlgs n. 163/2006 e smi dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. Solo nel caso in cui non trova corrispondenza quanto dichiarato dal primo e/o dal secondo si procederà per come sarà indicato dal RUP.

Nel caso in cui dia esito negativo la verifica nei confronti dell'aggiudicatario del possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del Dlgs n. 163/2006 e sm, si procederà all'aggiudicazione nei confronti della ditta seconda classificata con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Resta stabilito che nel caso in cui la verifica nei confronti della seconda classificata dia esito negativo verranno applicate le sanzioni di legge procedendo ugualmente all'aggiudicazione alla ditta prima classificata.

Nei confronti dell'aggiudicataria la stazione appaltante effettuerà le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 Dlgs n. 163/2006 e smi dichiarati in sede di gara. La verifica di detti requisiti condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Dlgs n. 163/2006 e smi. In caso non corrisponda a vero quanto dichiarato in fase di gara, verranno applicate le sanzioni di legge ovvero la revoca dell'aggiudicazione con conseguente aggiudicazione alla ditta seconda classificata verso la quale verranno effettuate tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra con le medesime conseguenze di legge qui esplicitate, denuncia all'autorità giudiziaria ed all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

Si specifica che, in relazione alla regolarità contributiva del DURC ricompreso tra le verifiche di cui all' art. 38 del dlgs n. 163/2006 e smi, l'accertata esistenza di una violazione grave o meno è di competenza degli Enti previdenziali preposti con conseguente esonero di questa stazione appaltante ad effettuare verifiche in proposito la quale si limiterà ad acquisire tali certificati per come disposto dall'art. 16 bis comma 10 del D.L. n. 185/2008 (conv. Da L. n. 2/2009) e determinazione n. 5 del 21 maggio 2009 adottata dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Ove la stazione appaltante effettuerà verifiche a campione in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs n. 163/2006 e smi nei confronti delle ditte partecipanti, si sospende, prima dell'apertura delle offerte economiche, la procedura di gara. Nel caso in cui tale verifica non trova corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara, la ditta verrà esclusa dalla procedura di gara con applicazione delle sanzioni per falsa dichiarazione denunciando all'autorità giudiziaria e autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva nel caso in cui sia la prima che la seconda classificata risultano non in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del dlgs n. 163/2006 e smi dichiarati in sede di gara, si procederà ad una nuova procedura di gara per come sarà indicato dal RUP.

Ove la stazione appaltante effettuerà verifiche a campione in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del dlgs n. 163/2006 e smi nei confronti delle ditte partecipanti, si sospende, prima dell'apertura delle offerte economiche, la procedura di gara. Nel caso in cui tale verifica non trova corrispondenza a

quanto dichiarato in sede di gara, la ditta verrà esclusa dalla procedura di gara successivamente all'apertura delle offerte economiche con applicazione delle sanzioni di legge e con relativa comunicazione all'autorità giudiziaria e autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in caso di pervenuta informazione prefettizia e da quanto previsto nel Protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione appaltante e/o aggiudicatrice e l'Ufficio territoriale di Governo di Vibo Valentia e a quanto previsto dalla legge n. 136/2010 con l'espresso avvertimento che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente e pertanto si procederà alla revoca della effettuata aggiudicazione e/o alla rescissione del relativo contratto di appalto in caso di inosservanza commessa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. In tal caso si procederà all'affidamento del servizio secondo le indicazioni impartite dal RUP ai sensi della vigente normativa con nuova procedura di affidamento.

Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta per il perfezionamento del contratto di appalto entro il termine indicato con la lettera di aggiudicazione definitiva. Qualora l'impresa non ottemperi nei tempi prescritti, previa verifica e valutazione delle motivazioni specificamente fornite, l'Amministrazione Aggiudicatrice adotterà i consequenziali provvedimenti al riguardo. Lo stesso potrà essere considerato grave inadempienza.

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea garanzia fidejussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto al citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e verrà svincolata ai sensi del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere rinuncia della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata produzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per il committente è subordinata alla stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto nel rispetto, in ogni caso, dei termini dilatori di cui alla Direttiva Comunitaria ricorsi n. 2007/66/CEE.

Tutte le spese per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico della ditta aggiudicataria. In caso di risoluzione del contratto rimangono ad esclusivo carico dell'impresa le spese previste per la sua stipula.

I casi di esclusione previsti dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del comma 1bis del medesimo articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o **Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014**, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i metodi di comunicazione fissati da questa Stazione appaltante sono la posta, il fax, il sistema elettronico, o una combinazione di questi mezzi. La mancata produzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

Qualora venisse successivamente accertato che il soggetto professionista o il legale rappresentante l'impresa aggiudicatrice si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'Ente appaltante avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

AVVERTENZA:

L'operatore economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione, secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia, e, in particolare, delle seguenti clausole:

- della clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra l'Amministrazione Provinciale e/o aggiudicatrice e la Prefettura di Vibo Valentia – Ufficio territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno.
- dell'art. 3 clausola 4 del protocollo di legalità stipulato tra l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Vibo Valentia e l'Amministrazione Appaltante;
- della clausola secondo cui dovrà comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo a forniture servizi di cui al seguente elenco, ogni rapporto con terzi afferenti all'appalto e ogni variazione indipendentemente dal valore:

- Trasporto di materiali a discarica;
- Trasporto e smaltimento di rifiuti;
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- Noli a freddo macchinari;
- Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163);
- Noli a freddo di macchinari;
- Noli a caldo(qualora il contratto non debba essere assimilato ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163);
- Autotrasporti;
- Guardiania di cantieri.

- della clausola secondo cui, pena la sanzione prevista, a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone contestuale comunicazione all'Ente Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese -danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui al "Protocollo di Legalità» con l'immediata ed automatica risoluzione del contratto d'appalto e con l'applicazione di una penale che verrà escussa dalla cauzione definitiva pari al 10% salvo maggior danno.

- di accettare espressamente la clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra l'Amministrazione Provinciale e/o aggiudicatrice e la Prefettura di Vibo Valentia – Ufficio Territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di sospendere la procedura di gara, di non dar luogo alla stessa, di non giungere all'aggiudicazione definitiva e/o stipula del contratto in caso di ragioni di pubblico interesse debitamente motivate.

Si data atto che eventuali note di integrazione o di richiesta documenti e l'attività di verifiche presso gli Enti preposti da parte della SUA e dell'Amministrazione aggiudicatrice interrompono i termini di cui all'art. 12 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.

Si evidenzia che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara nonché alle successive gare.

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
VIA CESARE PAVESE
VIBO VALENTIA

Oggetto: Gara del giorno _____, relativa al servizio di _____

DOMANDA - DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ Via _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

telefono n. _____ FAX n. _____

PEC _____ E-mail: _____

chiede

di partecipare alla gara in oggetto come (barrare la casella corrispondente alla voce che interessa):

. ☐ Impresa singola ;

. ☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le seguenti imprese: Indica la capogruppo e la percentuale di servizio da questa effettuata e la percentuale di servizio che sarà effettuata da ogni impresa costituente il raggruppamento.....

Oppure

☐ Come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
.....

Oppure

☐ Come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

.....
Oppure

☐ Come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dal **Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs. n. 153 del 2014;**
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; Di non essere stato condannato per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416- bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa; Fatti salvi i casi previsti dal medesimo art. 38 lett. c) dlgs n. 163/2006;
- d) di (barrare caso che ricorre):
 - non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - o che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei-subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l) **che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lett. m-ter ovvero nei casi di cui al punto 2) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non è stato accertato con le modalità di cui all'art. 38 lett m-bis del codice degli appalti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.**
- m) che ai fini della disposizione di cui all'art. 38 lett. m-quater dichiara alternativamente una delle sotto elencate opzioni (barrare condizione che ricorre):
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. In ogni caso dichiarata di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) Dichiaro di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure dichiaro di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- o) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- ❖ di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative presso la sede INPS di _____ matricola n. _____, la sede INAIL di _____
- | | | |
|-----------|-----------------|-----------|
| Qualifica | Data di nascita | Residenza |
|-----------|-----------------|-----------|
- ❖ DATI INPS:
- Matricola aziendale _____
 - Codice sede INPS _____
 - Luogo sede INPS _____
- ❖ DATI INAIL:
- Codice ditta _____
 - PAT sede legale ditta _____
 - Luogo sede INAIL _____
- ❖ DATI CASSA EDILE:
- Codice impresa _____
 - Cassa edile della Provincia di _____
- ❖ Oppure
- ❖ Cassa Edile Regionale _____
- ❖ DATI AZIENDALI:
- Dimensione aziendale n. dipendenti _____
- ❖ C.C.N.L. APPLICATO:
- edile industria
 - edile PMI
 - edile cooperazione
 - edile artigianato
 - altro non edile _____
- q) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ (COMPILARE MODELLO ALLEGATO G);
- r) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- s) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, . Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata. Di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio, di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare. Di accettare eventuali modifiche del servizio derivanti da valide esigenze proposte dall'Amministrazione Aggiudicatrice;
- t) di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi il servizio ;
- u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni

contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- v) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del dlgs 163/2006 e s.m.i;
- w) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- x) Dichiaro che i beneficiari di eventuali affidamenti derivati dalla filiera dell'appalto saranno prontamente comunicati alla stazione appaltante
- y) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- z) che l'indirizzo e-mail/pec al quale è autorizzato l'invio dell'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del DLgs 163/2006 e s.m.i ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del DLgs n. 163/2006 e s.m.i è il seguente:

aa) Dichiaro (barrare il caso che ricorre)

- (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della legge DLgs 163/2006 e s.m.i di concorrere per i seguenti consorziati:

denominazione	sede legale

- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ L'ATI sarà così costituita: Impresa Capogruppo _____ percentuale _____% - Impresa mandante _____ percentuale _____%;

bb) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che tutti i documenti saranno oggetto di diritto di accesso senza eventuale informativa preventiva.

dd) che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione

oppure,

- risultano i seguenti provvedimenti:

- dichiara espressamente le seguenti sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione:

oppure

- dichiara espressamente che non esistono a suo carico sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio

della non menzione

ee) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dal Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014 e dichiara di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare esatte generalità):

Nome: _____ Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____ Via _____

Nome: _____ Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____ Via _____

Nome: _____ Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____ Via _____

Nome: _____ Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____ Via _____

ff) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

gg) di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i

hh) Di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

ii) Si allega, nel caso di avalimento tutta la necessaria documentazione di cui all'art. 49 comma 2 D.lgs. 163/2006;

jj) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione a rimborsare all'Amministrazione aggiudicatrice le spese di pubblicazione del presente e bando e degli avvisi di gara sui quotidiani stimati in presunti €. _____ entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34 c. 35 della legge 17/12/2012 n. 221

kk) di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ll) Dichiara di essere in **possesso della capacità economico finanziaria (art. 41 dlgs n. 163/2006 e smi)** e a tal proposito di aver redatto e regolarmente presentato i bilanci degli ultimi tre esercizi e che il fatturato globale d'impresa risulta almeno pari o superiore ad € _____ relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2015 -2014– 2013);

mm) Dichiara di essere in **possesso della capacità tecniche e professionali (art. 42 Dlgs n. 163/2006)** e a tal proposito quanto segue:

- Di aver eseguito servizi analoghi alle prestazioni principali oggetto del presente appalto nei tre esercizi precedenti (2015 -2014–2013), per un importo complessivo non inferiore ad €. 474.000,00 pari al valore stimato dell'appalto;
- di aver espletato negli ultimi tre anni i seguenti servizi analoghi presso i seguenti Enti:

A) _____

Periodo dal _____ al _____

importo di €. _____;

B) _____

Periodo dal _____ al _____

importo di €. _____;

C) _____

Periodo dal _____ al _____

importo di €. _____;

D) _____

Periodo dal _____ al _____

importo di €. _____;

FIRMA

Lì _____

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
VIA CESARE PAVESE
VIBO VALENTIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
telefono n. _____ FAX n. _____
PEC _____ E-mail: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione

oppure,

- risultano i seguenti provvedimenti:

- dichiara espressamente le seguenti sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione:

oppure

- dichiara espressamente che non esistono a suo carico sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione

Che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione previsti dal D.Lgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014.

DICHIARA, ALTRESI',

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 così come modificato dal d.lgs, n. 153 del 2014 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare esatte generalità):

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

La presente dichiarazione dovrà essere effettuata da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 38 del dlgs n. 163/2006 nonché dai soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e **dal d.lgs, n. 153 del 2014, ESCLUSI I** familiari maggiorenni conviventi.

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
VIA CESARE PAVESE
VIBO VALENTIA

Offerta economica

Oggetto: Gara del giorno _____, relativa al servizio di _____

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ Via _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

telefono n. _____ FAX n. _____

PEC _____ E-mail: _____

DICHIARA

- di offrire il ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara del (in cifre)
_____ % in lettere _____)

..... li

- che i propri costi della sicurezza, previsti ai sensi del DLGS N. 163/2006 ART. 87 COMMA 4, sono pari ad €. _____ in lettere _____

Firma del Dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente.

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
VIA CESARE PAVESE
VIBO VALENTIA

Offerta economica

Oggetto: Gara del giorno _____, relativa al servizio di _____

I sottoscritti (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza,

In qualità di Capogruppo:

.....
.....
.....

Mandanti:

.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARANO

- di offrire il ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara del (in cifre)
_____ % in lettere _____)
- che i propri costi della sicurezza, previsti ai sensi del DLGS N. 163/2006 ART. 87 COMMA 4, sono pari ad €. _____ in lettere _____

Firma del Dichiarante _____

Firma del Dichiarante _____

Firma del Dichiarante _____

Firma del Dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente.

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
VIA CESARE PAVESE
VIBO VALENTIA

Oggetto: _____

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ Via _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

telefono n. _____ FAX n. _____

PEC _____ E-mail: _____

CHIEDE

di partecipare alla gara a procedura aperta indicata in epigrafe come:

☐ impresa ausiliaria:

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, visto il disciplinare di gara e la richiesta dichiarazione di cui al punto 3 dei documenti da inserire nella Busta A;

DICHIARA

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dal **Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs. n. 153 del 2014;**
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; Di non essere stato condannato per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416- bis, 437, 501,

- 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa; Fatti salvi i casi previsti dal medesimo art. 38 lett. c) dlgs n. 163/2006;
- d) di (barrare caso che ricorre):
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - o che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei-subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- l) **che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lett. m-ter ovvero nei casi di cui al punto 2) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non è stato accertato con le modalità di cui all'art. 38 lett m-bis del codice degli appalti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.**
- m) che ai fini della disposizione di cui all'art. 38 lett. m-quater dichiara alternativamente una delle sotto elencate opzioni (barrare condizione che ricorre):
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. In ogni caso dichiarata di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- o) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

❖ di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative presso la sede INPS di _____ matricola n. _____, la sede INAIL di _____

Qualifica _____ Data di nascita _____ Residenza _____

- ❖ DATI INPS:
 - Matricola aziendale _____
 - Codice sede INPS _____
 - Luogo sede INPS _____
- ❖ DATI INAIL:
 - Codice ditta _____
 - PAT sede legale ditta _____
 - Luogo sede INAIL _____
- ❖ DATI CASSA EDILE:
 - Codice impresa _____
 - Cassa edile della Provincia di _____
- ❖ Oppure
- ❖ Cassa Edile Regionale _____
- ❖ DATI AZIENDALI:
 - Dimensione aziendale n. dipendenti _____
- ❖ C.C.N.L. APPLICATO:
 - edile industria
 - edile PMI
 - edile cooperazione
 - edile artigianato
 - altro non edile _____

- q) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ **(COMPILARE MODELLO ALLEGATO G);**
- r) che l'indirizzo e-mail/pec al quale è autorizzato l'invio dell'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 del DSLgs 163/2006 e smi ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del Dlgs n. 163/2006 e smi è il seguente: _____
- s) Dichiaro (barrare il caso che ricorre)
- (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della legge Dlgs 163/2006 e smi
 - di concorrere per i seguenti consorziati:

- t) dichiara che in relazione alla gara in oggetto la scrivente impresa ausiliaria presterà l'avvalimento nei confronti di un solo concorrente;
- u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- v) di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i
- w) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dal Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014 e dichiara di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare esatte generalità):

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

W) che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione

oppure,

- risultano i seguenti provvedimenti:

- dichiara espressamente le seguenti sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione:

oppure

- dichiara espressamente che non esistono a suo carico sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione

FIRMA

Lì _____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
telefono n. _____ FAX n. _____
PEC _____ E-mail: _____

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

a) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dal dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 *e dal d.lgs, n. 153 del 2014;*

b) che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, ed, ancora, che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 e più specificatamente di non aver riportato condanne per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416- bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa;

d) che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione

oppure,

- risultano i seguenti provvedimenti:

- dichiara espressamente le seguenti sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione:

oppure

- dichiara espressamente che non esistono a suo carico sentenze per le quali ha ottenuto il beneficio della non menzione

e) che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lett. m-ter ovvero nei casi di cui al punto a) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non è stato accertato con le modalità di cui all'art. 38 lett m-bis del codice degli appalti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 *come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a), d.lgs, n. 153 del 2014* di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare esatte generalità):

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

La presente dichiarazione dovrà essere effettuata da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 38 del Dlgs n. 163/2006 nonché dai soggetti di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs 15/11/2012 n. 218 **e dal d.lgs, n. 153 del 2014, ESCLUSI I** familiari maggiorenni conviventi.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____

via _____ - nella sua qualità di _____

_____ della Impresa _____

PEC _____ E-mail: _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Numero sindaci supplenti: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

OGGETTO SOCIALE: _____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

DIRETTORI TECNICI:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ li _____

Residente: _____

RESPONSABILI TECNICI:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
Nome: _____			

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente: _____

QUOTA POSSEDUTA: _____

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI_____

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO H

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012 e dal d.lgs. n. 153 del 2014)

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011 così come modificato dal d.lgs. n. 153 del 2014
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
--	--

In grassetto sono riportate tutte le novità.

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 **così come modificato dal dlgs 212/2012 e dal d.lgs, n. 153 del 2014** o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.



COMUNE DI IONADI

Via Nazionale, - 89851 Ionadi (VV)
Tel. 0963/260684 - Fax 260669 - Codice Fiscale N. 00323420794

www.comune.ionadi.vv.it
[e-mail: tecnico@comune.ionadi.vv.it](mailto:tecnico@comune.ionadi.vv.it)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI IONADI.

CIG : 64489680C0



Assessore
Francesco Iorgi

Il Responsabile del Servizio
Arch. Francesco La Bella

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI IONADI.

CIG : 64489680C0

CUP:

QUADRO ECONOMICO

Totale Lavori per anni due	€. 474.000,00	(Euro quattrocentosettaquattromila/00);
Importo manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 271.708,60	(Euro duecentocinquantamilamila/00);
Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 34.000,00	(Euro trentaquattromila/00)
Importo a base d'asta	€. 168.291,40	(Euro centonovantamila/00);
Iva al 10%	€. 47.400,00	(Euro quarantasettequattrocento/00)
Totale per anni due	€. 521.400,00	(Euro cinquecentoventunoquattrocento/00)
Durata contratto due anni decorrenti dall'affidamento		

COMUNE DI IONADI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA

PRIMA PARTE

NORME GENERALI

Articolo 1

Affidamento del servizio:

- 1.1** Il Comune di Ionadi intende affidare a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, il servizio di gestione integrata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani, assimilati e raccolta differenziata, spazzamento e igiene urbana e servizi complementari, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU (art. 3 commi da 24 a 40, Legge 549/95).
- 1.2** Il servizio in appalto viene affidato secondo le norme del D. Lgs. N. 163 del 12 Aprile 2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.
- 1.3** Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Oggetto dell'appalto:

- 2.1** La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati sull'intero territorio di Ionadi, comprensivo di raccolta, smaltimento, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari .
- 2.2** La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:
- a) Raccolta Porta a Porta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
 - b) Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano sui marciapiedi.
- Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
- c) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini;
 - d) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;

- e) Spazzamento, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili);
- f) Lavaggio a pressione (se necessario) delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
- g) Diserbo stradale (2 volte l'anno);
- h) Pulizia cunette stradali di proprietà comunale;
- i) Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- o) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- p) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
- q) Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati previo deposito degli stessi in container forniti dalla ditta appaltatrice ed ubicati nel centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata (da realizzare su suolo comunale, in località Pantano ex depuratore a cura e spesa della ditta aggiudicataria) ;
- r) La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate nella Parte Seconda del presente capitolato agli articoli 30 e seguenti;
- s) Dovrà, inoltre, essere assicurata la raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- t) La raccolta e lo smaltimento finale delle siringhe lasciate sul suolo pubblico;
- u) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

2.3 Tutti i costi riferibili alla prestazione saranno a carico dell'Impresa.

2.4 Restano a carico dell'Ente la tassa regionale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica consortile ed il tributo in discarica;

Articolo 3

Carattere dei servizi

3.1 Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

3.2 Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

3.3 Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

3.4 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

Articolo 4

Durata ed importo dell'appalto

- 4.1** La durata del servizio è di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.
- 4.2** La stipula del contratto di appalto avrà luogo dopo 30 giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.
- 4.3** Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.
- 4.4** Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 12 mesi alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione all'impresa con almeno 45 giorni di anticipo per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.
- 4.5** L'importo dell'appalto a base d'asta, compresi oneri per la sicurezza è stimato in €. 237.000,00 (Euro duecentotrentasettemila/00) annui, e quindi per un valore complessivo di €. 474.000,00 (Euro quattrocentosettantaquattro/00), oltre I.V.A. come per legge. L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

Articolo 5

Inizio del servizio

- 5.1** L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto.
- 5.2** La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.
- 5.3** Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata o di indire a suo insindacabile giudizio, una nuova gara e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.
- 5.4** Al momento dell'inizio del servizio il funzionario incaricato verificherà, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli

automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Articolo 6

Modalità di affidamento del servizio

- 6.1** Il servizio avverrà mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, secondo le norme del D. Lgs. N. 163 del 12 Aprile 2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.
- 6.2** Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.
- 6.3** I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Articolo 7

Modalità di aggiudicazione dell'appalto

- 7.1** Un'apposita Commissione, composta come previsto dal presente disciplinare, è incaricata di valutare le offerte presentate.
- 7.2** La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.
- 7.3** Successivamente, in sedute segrete, dopo aver preliminarmente stabilito i valori ed i criteri di attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:
- a)** all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di 50 punti sulla base del merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l'aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi e personale e proposte relative alla raccolta differenziata.
 - b)** all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di 20 punti sulla base della valutazione economica per la realizzazione del servizio.
 - c)** alle Offerte migliorative sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti. Elementi migliorativi e aggiuntivi rispetto ai servizi richiesti.
- 7.4** A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del Partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica.

7.5 Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 8

Obblighi e responsabilità per l'Impresa

- 8.1** L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.
- 8.2** L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.
- 8.3** Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).
- 8.4** L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.
- 8.5** L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.
- 8.6** Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
- 8.7** L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.
- 8.8** L'impresa appaltatrice, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta;
in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza sociosanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).
- 8.9** Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e ss.mm.ii. e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.

8.10 Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni, a prima chiamata, dovranno essere stipulate entro 30 giorni dall'inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale ed aventi agenzia di rappresentanza nel territorio comunale o nell'immediato circondario;
- c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. FISE e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria per gli Operatori Ecologici FISE

Articolo 9

Oneri per l'Amministrazione

9.1 Il Comune di Ionadi si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

Articolo 10

Campagna di informazione

10.1 Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata (almeno 2 volte l'anno);
- b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto (almeno 2 volte all'anno), nel primo anno almeno 3 volte;
- c) attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio comunale o provinciale (almeno 2 volte l'anno);

10.2 Il progetto-offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevederà di impiegare nonché della cadenza temporale.

Articolo 11

Mezzi ed attrezzature

11.1 L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al progetto-offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

- 11.2** L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza bimensile.
- 11.3** Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita.
- 11.4** L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.
- 11.5** Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.
- 11.6** L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Articolo 12

Sede aziendale

L'impresa appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax e/o mail, le comunicazioni dell'utenza e dell'Amministrazione.

Articolo 13

Centro di raccolta

13.1 L'Amministrazione metterà a disposizione n. 1 area da adibire a Centro di Raccolta in località Pantano (ex depuratore), per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi, escluso quelli contenenti amianto. Tale Centro di Raccolta sarà parte integrante del ciclo di raccolta. La ditta appaltatrice dovrà realizzare e gestire il Centro di Raccolta. La ditta appaltatrice assumerà l'onere della gestione del Centro di Raccolta esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale relativa al funzionamento della struttura.

Eventuali costi per interventi di realizzazione piazzale, pozzetti di raccolta (pergolato e acque di prima pioggia) o ristrutturazione, preventivamente autorizzata dal Comune, che risultassero necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni previste, saranno a carico della l'impresa appaltatrice e rientrano nelle rate mensili che la Appaltatore riceve come compenso per la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato

13.2 Il centro di raccolta dovrà avere un orario di apertura settimanale di almeno 10 ore compreso il sabato e consentire ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni che verranno fornite dal Responsabile del Servizio .

Articolo 14

Personale

14.1 Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi, l'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi affidati.

Oltre al personale in servizio, l'Appaltatore deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione, immediata, in caso di ferie o malattia.

In ogni caso il numero dei dipendenti non potrà essere inferiore alle 5 unità.

L'Appaltatore deve assicurarsi che per l'esecuzione dei servizi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e che sia in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi.

In particolare, l' Appaltatore è tenuto ad istruire opportunamente il personale operativo sul territorio, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in generale ed in particolare il codice della strada.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal C.C.N.L. di settore per gli Operatori Ecologici FISE. L'Appaltatore dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere annualmente al Comune copia dei certificati di correttezza contributiva rilasciati da INPS e INAIL. Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni.

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la Comunalenza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso, nonché del Servizio Tecnico Urbanistico.

L' Appaltatore deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viabilistici a maggiore densità abitativa.

14.2 Il Capo Centro o il caposquadra operante sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio. Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione.

Il responsabile sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Servizio Tecnico presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Appaltatore, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.P.R. 547/55, D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore. L'Appaltatore dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

14.3 La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

14.4 Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'articolo 6 del CCNL di categoria FISE.

14.5 La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

Articolo 15

Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

15.1 Il Comune di Ionadi considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

15.2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

15.3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

15.4 L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;

e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

- 15.5** I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.
- 15.6** Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.
- 15.7** La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.
- 15.8** Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 16

Cessione e subappalto

- 16.1** E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.
- 16.2** Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 17

Ordini di servizio

- 17.1** Nel caso si verifichino deficienze, disservizi o abusi, il Comune di Ionadi avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

Articolo 18

Penali

- 18.1** Il Comune di Ionadi, attraverso il Comando di Polizia Municipale e il Servizio Tecnico Urbanistico, o comunque attraverso l'incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.
- 18.2** Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al appaltatore. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso appaltatore, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni dell'Amministrazione.
- 18.3** Contro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.
- 18.4** Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di €. 300,00.

TABELLA DELLE INADEMPIENZE E SANZIONI (NOTE)

Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la legge 81/2008	€. 100,00 (1)
Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento	€. 30,00 (1)
Mezzi privi del logo della "Società" e del Comune di Ionadi	€. 50,00 (2)
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del "Comune"	€. 500,00 (3)
Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta	€. 200,00 (2)
Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati	€. 150,00 (3)
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore	€. 150,00
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale	€. 250,00 (4)
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale	€. 500,00
Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto	€. 500,00 (5)
Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio	€. 500,00
Mancata rimozione rifiuti non tossici e non pericolosi, abbandonati illegalmente	€. 1.000,00 (6)
Mancata vuotatura dei cestini	€. 100,00 (7)
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze	€. 1.000,00
Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni	€. 5.000,00
Nel caso che la percentuale di raccolta differenziata, nell'anno, sia inferiore a quella dichiarata dall'appaltatore in sede di gara, si applicherà una penale pari a € 500,00 per ogni punto in meno;	
Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 200,00	
Nel caso che la percentuale di raccolta differenziata, nell'anno, sia superiore a quella dichiarata dall'appaltatore in sede di gara, si riconoscerà all'appaltatore un premio pari a € 500,00 per ogni punto in più;	

- (1) - per addetto e per giorno
- (2) - per mezzo e per giorno
- (3) - per ogni mezzo sanzionato
- (4) - per giorno di ritardo
- (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente
- (6) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"
- (7) - per giorno

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo.

E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che l'inadempienza non è imputabile all'Appaltatore.

18.5 Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

18.6 Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Articolo 19

Risoluzione del contratto

19.1 Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, l'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi:

- a) scioglimento;
- b) cessazione o fallimento appaltatore;
- c) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito;
- d) mancata presentazione del DURC;
- e) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) quando la gestione venga ceduta, anche parzialmente, ad altri senza preventiva autorizzazione
- g) per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e lo smaltimento dei RSU.
- h) per violazioni delle norme "antimafia"
- i) per l'utilizzazione delle strutture comunali , eventualmente concesse all'Appaltatore, per finalità diverse da quelle del presente capitolato;
- l) tra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;

Articolo 20

Corrispettivo dell'appalto

20.1 L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta e nel presente capitolato;

20.2 Sono altresì a carico della ditta gli oneri per il conferimento in impianti idonei, dei rifiuti ritirati su chiamata, di quelli potenzialmente pericolosi, escluso quelli contenenti amianto, di quelli cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, quelli derivanti da strutture sanitarie nonché quelli pericolosi, con esclusione di quelli contenenti amianto;

20.3 Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa.

L'Amministrazione a tale proposito rilascerà idonea delega.

L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente all'Amministrazione gli esiti delle raccolte secondo uno schema fornito dall'ufficio competente del Comune.

Articolo 21

Corresponsione del canone

- 21.1** Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente;
- 21.2** La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all'art. 5;
- 21.3** Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore;

Articolo 22

Revisione del canone

- 22.1** Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell'appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo, a partire dal terzo anno di esecuzione del servizio, con cadenza biennale, sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del servizio competente, allo scopo di aggiornarlo in base all'andamento dell'inflazione, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 23

Adeguamento del canone

- 23.1** Indipendente da quanto sopra detto, il canone di appalto sarà adeguato ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:
- a) aumento o diminuzione di oltre il 10% della popolazione servita.
 - b) aumento di oltre il 10% dell'estensione delle strade, piazze o aree di circolazione pubbliche o private ad uso pubblico rispetto alla situazione riportata negli allegati al presente capitolato.
- 23.2** In tali ipotesi il nuovo canone dovrà essere variato in più o in meno, proporzionalmente per la parte eccedente il 10%.
- 23.2** Il Comune di Ionadi, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l'Impresa l'eventuale compenso economico aggiuntivo.

Articolo 24

Spese contrattuali

- 24.1** Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 25

Cauzione provvisoria

25.1 La cauzione provvisoria, è stabilita in € 9.480,00 (Euro novemilaquattrocentottanta/00), pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto).

25.2 La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a prima chiamata scritta dell'Amministrazione ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

25.3 Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Articolo 26

Richiamo a leggi o regolamenti

26.1 Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Articolo 27

Proroga del contratto

27.1 Il Comune di Ionadi si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a sei mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi, ovvero per periodi superiori all'anno, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara d'appalto, agli stessi patti e condizioni, previo assenso dell'appaltatore.

Articolo 28

Commissione giudicatrice

28.1 La valutazione dei progetti-offerta, di cui al presente, avverrà ad opera di apposita commissione di gara ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, costituita da:

- a) numero un esperto esterno in materia di gestione, di servizi di igiene urbana e di rifiuti;
- b) numero due dipendenti del Comune, di cui uno con funzione di Presidente individuato tra quelli aventi funzioni dirigenziali;
- c) Una unità operativa dipendente comunale con mere funzioni di segretario.

28.2 L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso non ritenga le offerte convenienti.

PARTE SECONDA

ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 29

Principi generali e obiettivi

- 29.1** L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica o impianto idoneo.
- 29.2** La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei buste di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.
- 29.3** L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune di Ionadi.
- 29.4** Il Comune di Ionadi ha fissato i seguenti criteri di base:
- a) entro dodici mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 60 % come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
 - b) della raccolta differenziata di cui alla lettera precedente deve essere raggiunto il risultato di riciclo o recupero di almeno il 90%;
 - c) il servizio di raccolta nei centri abitati deve essere svolto 6 giorni su 7 garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;
- 29.5** La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata per l'avvio al riciclaggio e al recupero sarà calcolata secondo la seguente formula:
 $RACC. DIFF. \times 100 : TOT. RIFIUTI$ (differenziati + residui indifferenziati R.S.U.)
- 29.6** Gli obiettivi di cui al comma 4 del presente articolo devono essere superati per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.
- 29.7** Qualora l'Impresa non raggiunga gli obiettivi di cui ai commi precedenti il Comune di Ionadi avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione dovrà essere fatto nel seguente modo: $\frac{\text{Canone annuo per il servizio}}{100} = \text{valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.}$

Articolo 30

Metodo di raccolta

30.1 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all'articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

30.2 La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire esclusivamente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". (La differenza fra domiciliare o condominiale è in funzione di fattori urbanistici come lo spazio nell'area privata dei condomini oppure sui marciapiedi. Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) che non dovrà essere trasformata in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere.

In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Amministrazione Comunale, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con l'Amministrazione, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

Nel caso in cui al momento del ritiro la busta di qualsiasi tipologia di rifiuto e per qualsiasi motivo dovesse essere rotta, l'operatore è tenuto a spazzare e lasciare la postazione pulita.

31.3 L'Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso il Centro di raccolta realizzato dall'Impresa", in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

31.4 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

Articolo 32

Raccolte differenziate

32.1 Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;

32.2 I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni :

a) raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;

b) raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:

-imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...), anche associata ad imballaggi in alluminio e imballaggi in plastica;

-imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;

-imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;

-imballaggi in legno anche presso centro di raccolta;

-imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;

-imballaggi in vetro anche separato per colore;

-pannolini e similari;

c) raccolta stradale di: -indumenti e tessuti vari;

d) raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali: -pile esaurite -medicinali scaduti

e) raccolta presso appositi centri di raccolta:

-di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);

-di imballaggi in legno;

-contenitori etichettati T e/o F;

-di rifiuti ingombranti e RAEE;

-olii vegetali esausti vari.

Art. 33

Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale

33.1 La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza minima di ritiro di n° 3 (tre) volte a settimana in giorni da concordarsi fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa e con le seguenti modalità:

a) ad ogni nuova utenza verrà consegnato un contenitori rigidi di colore marrone , in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali (cd. antirandagismo) e da eventuali esalazioni moleste. Il numero dei contenitori, sarà specificato dell'impresa nel progetto offerta;

b) la frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario;

c) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dall'Amministrazione Comunale con l'Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;

d) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o

aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;

- f) L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

33.2 Per le altre utenze (esercizi commerciali, bar e ristoranti, mense pubbliche o private, uffici e altre attività che producano rifiuti urbani o assimilati) la raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza minima di ritiro di n° 3 (tre) volte a settimana in giorni da concordarsi fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa e con le stesse modalità di cui al comma precedente. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

33.3 La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio "porta a porta", contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti (acquistati dai cittadini). La raccolta avverrà solo all'interno dei centri abitati e non nelle aree agricole e con esclusione dei rami legnosi di diametro superiore a 5 cm. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 34

Raccolta differenziata degli imballaggi

34.1 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" in giorni da concordarsi fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa e la cui frequenza di raccolta sarà la seguente:

- a) per gli imballaggi in carta e cartone: n°1 (una) volta, minimo, la settimana;*
- b) per gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n° una volta, minimo, la settimana;*
- c) per gli imballaggi in vetro n°1 (una) volta, minimo, la settimana;*

34.2 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) gli imballaggi in carta e cartone saranno conferiti all'interno dei contenitori o buste biodegradabili che saranno ben definite nel progetto offerta;*
- b) gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) saranno conferiti all'interno dei contenitori indicati dall'Impresa nel progetto offerta ;*
- c) gli imballaggi in vetro saranno conferiti all'interno dei contenitori indicati dall'Impresa nel progetto offerta;*
- d) l'Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio così come indicato al comma 3 dell'art. 31;*
- e) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna*

a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

- f) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante.*

34.3 Per le altre utenze (esercizi commerciali, attività produttive, bar e ristoranti, mense pubbliche o private, uffici e altre attività che producano rifiuti urbani o assimilati) la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 35

Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili

35.1 La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita n° 2 (due) volte, minimo, a settimana mediante raccolta con il sistema "porta a porta", conferendo il rifiuto in sacchi neri o a scelta dell'utente. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Inoltre, la ditta è tenuta almeno una volta a settimana a ritirare i sacchetti abbandonati ai margini delle strade comunali sia interne ai centri abitati sia fuori dai centri abitati.

Art. 36

Rifiuti potenzialmente pericolosi, escluso quelli contenenti amianto

36.1 Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l'Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, escluso quelli contenenti amianto, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

36.2 La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi, escluso quelli contenenti amianto, può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il centro di raccolta.

36.3 I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

36.4 La raccolta e lo smaltimento è a carico dell'Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, pneumatici ecc.).

36.5 L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 37

Rifiuti ingombranti e RAEE

37.1 Oltre al conferimento presso il Centro di raccolta i RAEE potranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica.

37.2 L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

37.3 Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

37.4 I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

37.5 L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 38

Spazzamento delle strade

38.1 Il servizio di spazzamento stradale dovrà essere eseguito con una frequenza di 5 volte a settimana nelle aree dei centri abitati (Ionadi capoluogo, fraz. Nao e Vena di Ionadi, località Baraccone e Case Sparse); 2 volte a settimana nelle vie adiacenti ai centri abitati. Le indicazioni sopra riportate, rappresentano gli obiettivi minimi che potranno essere migliorati nel progetto offerta. i concorrenti potranno richiedere la cartografia del territorio da servire all'Ufficio Tecnico Comunale.

38.2 Lo spazzamento consisterà nella pulizia di tutto il suolo pubblico con rimozione di tutta la sporcizia e di quanto altro indicato nel presente capitolato da muro a muro, carreggiate e marciapiedi compresi.

38.3 Lo spazzamento sarà effettuato asportando anche l'erba nascosta negli interstizi della pavimentazione delle strade e dei marciapiedi.

38.4 Il personale dovrà provvedere, inoltre, allo svuotamento dei cestini portacarte.

38.5 Al progetto-offerta, ciascuna ditta concorrente dovrà allegare un planimetria con l'esatta indicazione delle zone di spazzamento manuale e meccanico e la loro frequenza. La cartografia potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

38.6 Le imprese dovranno presentare nel progetto-offerta soluzioni che prevedano l'impiego di spazzatrici meccaniche e/o aspiranti.

Articolo 39

Pulizia mercati, fiere, etc.

- 39.1** Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.
La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.
- 39.2** L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.
- 39.3** L'Impresa dovrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti che saranno ritirati al termine delle attività dal personale dell'Appaltatore
- 39.4** In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con l'Amministrazione e con l'Impresa le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.
- 39.5** L'impresa concessionaria deve provvedere allo spazzamento delle aree pubbliche dove si è svolto il mercato o la fiera ecc., immediatamente dopo la chiusura dei posteggi.
- 39.6** Le aree interessate da manifestazioni di interesse pubblico (sagre, feste patronali, mostre, esposizioni, ecc.) dovranno essere soggette a spazzamento e raccolta rifiuti nelle prime ore del giorno successivo, anche se festivo.
- 39.7** L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questi servizi, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 40

Diserbo stradale

- 40.1** Qualora il servizio di diserbo non sia effettuato contestualmente al servizio di spazzamento stradale nelle aree ove questo è previsto, la frequenza dello stesso deve essere tale da garantire l'assenza di erbe dal marciapiede, strade ed aree pubbliche del centro urbano; l'uso eventuale di diserbanti chimici dovrà essere autorizzato dalla ASL competente.
- 40.2** L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 41

Pulizia di cunette stradali

41.1 La frequenza e le modalità di esecuzione di questo servizio dovranno garantire il normale deflusso delle acque meteoriche, e vanno indicate dall'impresa nel progetto offerta.

41.2 L'appaltatore dovrà provvedere al recupero, al conferimento e alla distruzione di carcasse di animali abbandonate sulla viabilità e sulle aree di proprietà comunale.

Articolo 42

Conferimento e smaltimento dei rifiuti raccolti

42.1 Il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il conferimento delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia.

42. 2 L'Amministrazione, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'impresa gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e le frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, d'intesa con la Provincia e la Regione, i Consorzi aderenti a CONAI e sentendo anche l'Impresa stessa.

Articolo 43

Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali

43.1 I servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 lettere a), b), f), g), v) dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

43.2 L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

Articolo 44

Condizioni atmosferiche

44.1 I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 45

Cooperazione

45.1 L'impresa concessionaria provvederà a segnalare ai Responsabili del Servizio Tecnico Urbanistico e Polizia Municipale, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Articolo 46

Vigilanza

46.1 Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, l'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

46.2 Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

46.3 Ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

Articolo 47

Controversie

47.1 Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto l'Amministrazione Comunale si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di Vibo Valentia.

47.2 Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

Articolo 48

Disposizioni finali

48.1 L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del presente capitolato e del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

48.2 Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

48.3 Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

**Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
Arch. Francesco La Bella**



COMUNE DI IONADI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/260684 - Fax 260669- Codice Fiscale N. 00323420794

www.comune.ionadi.vv.it

AREA TECNICA

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTEGRATO

(art.26 D. Lgs. 81/2008, art.68 allegato VIIID. Lgs. 163/2006)



Assessore all'Ambiente
(Francesco Iorgi)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Francesco La bella)

INDICE

Art.	Argomento	Pag.
1	PREMESSE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1	D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	3
2.2	D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 28. Oggetto della valutazione dei rischi	4
2.3	D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	5
3	Identificazione dei soggetti coinvolti	5
4	Finalità	6
5	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	6
5.1	Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati	6
5.2	Trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica e/o impianto di trattamento recupero	7
5.3	Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze	7
5.4	Pulitura dei mercati settimanali, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale	7
5.5	Rimozione delle cosiddette "discariche abusive"	8
5.6	Raccolta differenziata porta a porta di imballaggi in carta, cartone, vetro metalli, plastica	8
5.7	Raccolta differenziata selettiva di cartone presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate	8
5.8	Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate	8
5.9	Servizi straordinari di aree pubbliche urbane ed extraurbane	9
6	Adempimenti per l'affidamento del servizio	9
7	Valutazione interferenze	10
8	Attività a rischio	10
9	Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo	10
10	Costi della sicurezza	10
11	Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza	11
	Quadro economico	12

Art. 1 PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.*

Art. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2.1 D.Lgs 09/04/2008 n. 81, art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente

risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del D.Lgs. 81/08.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 2.2 D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 28. Oggetto della valutazione dei rischi

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del decreto.

Art. 2.3 D.lgs 09/04/2008 n°81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.
2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
3. La valutazione e il documento di cui al comma 1 debbono essere rielaborati, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate.
4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.
5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), g).
6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4.
7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:
 - a) aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
 - b) aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
 - c) aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del decreto.

Art. 3 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente:

Azienda appaltatrice:

Azienda subappaltatrice:

Azienda subappaltatrice:

Art. 4 FINALITÀ

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e, quindi, fornire indicazioni sia di tipo operativo che di tipo gestionale su come superare le stesse interferenze, prevenendo in tal modo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro. Con il presente documento vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare la ditta appaltatrice. Vengono proposte al contempo le misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

Art. 5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono specifico oggetto dell'appalto i seguenti servizi generali obbligatori:

1. Raccolta come da calendario dei rifiuti solidi urbani e assimilati, tramite il porta a porta;
2. Trasporto e conferimento presso la discarica e/o impianto di trattamento recupero;
3. Spazzamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, , piazze ed aree pubbliche svuotamento cestini e diserbo dei marciapiedi;
4. Pulitura dei mercati settimanali, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
5. Rimozione delle cosiddette "discariche abusive";
6. Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, carta, plastica e metalli e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
7. Raccolta differenziata selettiva di cartone e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
8. Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
9. Raccolta differenziata di rifiuti organici e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate;
10. Raccolta di medicinali scaduti, pile esauste e dei rifiuti potenzialmente infetti, e successivo conferimento allo smaltimento finale;

LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO. I servizi affidati al Gestore sono riferiti a tutto il territorio del Comune di Ionadi, come risultante dalle planimetrie allegate, su tutte le aree pubbliche e/o ad uso pubblico, la villa comunale.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI VARI SERVIZI. Di seguito vengono elencati le modalità di esecuzione dei vari servizi:

Art. 5.1 Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Tale servizio riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani così detto "indifferenziato" tramite il porta a porta.

Il Gestore effettua tale servizio con l'ausilio di mezzi compattatori. Tale servizio viene espletato su tutto il territorio del Comune di Ionadi e deve tenere conto anche delle interconnessioni con il sistema di raccolta differenziata attivato.

Il servizio prevede la raccolta porta a porta ed il trasporto a discarica o impianto di trattamento dei rifiuti raccolti. Il servizio comprende la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei sacchetti e la pulizia, con spazzamento. Il servizio di raccolta avviene in modo da non produrre spargimenti di materiale al suolo, né sollevamento di polvere; durante le operazioni, gli operatori prelevano eventuali rifiuti depositati sulla sede stradale o marciappiede. E' fatto obbligo agli operatori addetti alla raccolta di adottare le cautele necessarie per evitare danneggiamenti agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche. La raccolta dei rifiuti è eseguita sul territorio di

riferimento senza eccezioni (strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico). I mezzi utilizzati per il presente servizio devono essere idonei a:

- operare con mezzi di capacità idonea;
- percorrere anche le strade di ridotte dimensioni, in modo da garantire comunque il raggiungimento di tutti gli utenti, senza causare danni ad infrastrutture, edifici, cose di proprietà di terzi, etc.

Art. 5.2 Trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica e/o impianto di trattamento recupero.

I rifiuti solidi urbani e assimilati dovranno essere conferiti presso una discarica autorizzata o presso altro centro di smaltimento. Tutte le problematiche inerenti inquinamento, spargimento di liquidi (percolato) dovuti al trasporto dei rifiuti sono attribuibili alla responsabilità del Gestore, ivi inclusi tutti i reati ambientali previsti dal D.L.vo 152/2006 e s.m.i..

I mezzi dovranno essere tecnicamente idonei per la movimentazione con idonea capacità di carico.

Art. 5.3 Spazzamento, svuotamento cestini e diserbo, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi e piazze.

3.1. Lo spazzamento manuale deve essere effettuato da parte di personale ad esso appositamente addetto dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee. Tale servizio deve essere effettuato come da capitolato.

Il Gestore provvede obbligatoriamente alla raccolta differenziata di imballaggi, carta, cartone, legno, ed anche ove possibile di parte della frazione organica e destinare i materiali raccolti agli idonei impianti. Ogni operatore, nella zona di competenza, attende ai seguenti compiti:

☐ spazzamento manuale consistente nella pulizia radicale con totale rimozione dei rifiuti presenti delle vie e piazze da muro a muro, cioè carreggiate e marciapiedi compresi, con estirpazione delle erbacce dai marciapiedi e grate raccolta acque bianche;

☐ vuotatura e pulizia dei cestini gettacarte, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;

☐ lo svuotamento dei cestini deve avvenire contestualmente allo spazzamento manuale ed al diserbo con rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento. Le strade alberate devono essere tempestivamente ripulite, nella stagione autunnale, dalle foglie, ramaglie naturalmente cadute.

3.2. Lo spazzamento meccanizzato è effettuato con l'impiego di autospazzatrici e di personale ad esse appositamente addette. L'impiego di autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti, arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 5.5 Pulitura del mercato settimanale, delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale.

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi giacenti, con successivo adeguato spazzamento manuale e/o meccanizzato, delle aree soggette allo svolgimento del mercato ambulante settimanale. Detto servizio è esteso anche ai mercati straordinari, alle manifestazioni, fiere, mostre, sagre, feste patronali, etc. a carattere commerciale, al termine del loro svolgimento. Le operazioni di pulizia devono essere completate entro le quattro ore successive al loro avvio che deve avvenire immediatamente al termine dell'orario di svolgimento del mercato di cui trattasi. Il Gestore, in relazione ai soli mercati ordinari, provvede obbligatoriamente ad organizzare un servizio di raccolta differenziata di imballaggi, carta, cartone, legno, destinare i materiali raccolti all'impianto di selezione, dal quale saranno successivamente avviati ai consorzi nazionali aderenti al

CONAI. Inoltre, in relazione ai soli mercati ordinari che svolgono prevalentemente vendita di prodotti alimentari, il Gestore provvede ad organizzare un servizio di raccolta della frazione organica (rifiuti mercatali) ed inviare tali rifiuti presso l'impianto di compostaggio. Le operazioni di cui alla presente lettera devono essere effettuate nei luoghi ove si svolgono i mercati ambulanti, anche in caso di occasionale variazione di tali siti e dei giorni di svolgimento ed in presenza di festività di varia natura.

Art. 5.6 Rimozione delle cosiddette “discariche abusive”

Per l'esecuzione del servizio, il Gestore dispone di mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti che, generalmente, costituiscono le “discariche abusive”. Pertanto deve essere possibile la rimozione, il caricamento ed il trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei suddetti rifiuti. I siti oggetto di tale abbandono debbono essere ripuliti, se necessario anche manualmente, dotando gli operatori a ciò preposti di idonea attrezzatura. In dette operazioni il Gestore ha l'obbligo di curare il massimo recupero delle frazioni riciclabili.

Art. 5.7 Raccolta differenziata di imballaggi in carta, cartone, vetro, metalli, plastica

Il Gestore provvede al servizio di raccolta stradale e porta a porta di:

- carta e cartone: la raccolta avviene tramite servizio di raccolta porta a porta dei sacchetti contenenti carta e cartone o tramite lo svuotamento di contenitori condominiali. Dopo lo svuotamento ogni contenitori deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori e la pulizia, con spazzamento.
- plastica avviene tramite servizio di raccolta porta a porta dei sacchetti contenenti plastica o tramite lo svuotamento di contenitori condominiali. Dopo lo svuotamento ogni cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori e la pulizia, con spazzamento.
- vetro avviene tramite servizio di raccolta porta a porta dei sacchetti contenenti vetro o tramite lo svuotamento di contenitori condominiali. Dopo lo svuotamento ogni cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori e la pulizia, con spazzamento.

Art. 5.8 Raccolta differenziata selettiva di cartone presso utenze commerciali e conferimento alle piattaforme autorizzate convenzionate.

Il servizio di raccolta presso utenze commerciali è svolto per la raccolta differenziata del cartone da imballaggio, e deve essere svolto su tutte le utenze (negozi, bar, ritrovi, ristoranti etc.) in grado di assicurare alti volumi di imballaggio al riciclo. La raccolta di cartone prevede che l'operatore appiedato raccolga il rifiuto depositato in prossimità degli esercizi commerciali (in appositi carrelli o accumulati in aree prestabilite) e lo conferisca direttamente sull'automezzo di raccolta. Il servizio è svolto come da capitolato.

Art. 5.9 Raccolta di beni durevoli, suppellettili ed ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate Convenzionate.

Il Gestore garantisce il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti ingombranti (compresi i beni durevoli potenzialmente pericolosi, quali frigoriferi – surgelatori – congelatori – televisori – computer – lavatrici – lavastoviglie – condizionatori d'aria), su tutto il territorio comunale. Il Gestore provvede ad attivare un numero verde per le richieste a domicilio dei cittadini/utenti. Il servizio a domicilio prevede che gli operatori raccolgano il rifiuto depositato su suolo pubblico in prossimità delle abitazioni e lo conferiscano nel mezzo di raccolta. La raccolta dei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati prevede che il rifiuto ritrovato abbandonato durante l'esecuzione del servizio o

segnalato al servizio numero verde venga raccolto e conferito sull'automezzo, nonché, ove possibile, la pulizia del sito. Il Gestore provvede al successivo trasporto dei materiali, sia differenziati che indifferenziati, ai Centri di Coordinamento RAEE presenti sul territorio, agli impianti di trattamento/recupero territorio e per tutto il periodo dell'affidamento.

Il Gestore assicura la raccolta separata, con modalità porta a porta integrale, dei suddetti rifiuti, nella misura utile al raggiungimento dei livelli minimi di raccolta previsti per Legge. La frazione umida dovrà essere conferita presso un impianto autorizzato per il trattamento/recupero di rifiuti biodegradabili.

Art. 5.10 Raccolta di medicinali scaduti, pile esauste e dei rifiuti potenzialmente infetti, e successivo conferimento allo smaltimento finale.

Il servizio avviene mediante l'utilizzo di contenitori per farmaci, forniti dal Gestore, chiusi con serratura e collocati sul territorio oggetto dell'appalto e presso i Centri di Raccolta. Consiste nello svuotamento mensile, e comunque al bisogno dietro chiamata, di un quantitativo di contenitori adeguato al coprire l'intero territorio Comunale e nel successivo trasporto ad impianto autorizzato allo smaltimento. Il servizio è effettuato con autofurgonato di piccole dimensioni. Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere correttamente chiuso. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori. La raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti (siringhe, materiale di medicazione, profilattici, ecc..) abbandonati nelle aree soggette al servizio di igiene ambientale dev'essere effettuata dal Gestore con le dovute cautele e con l'uso di attrezzature specifiche ed idonee a garantire la sicurezza fisica del personale addetto. A tale fine debbono essere osservate le modalità previste dalle vigenti disposizioni statali e regionali. Lo smaltimento di tali rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e della competente A.S.L. ed è a carico del Gestore.

Art. 5.11 Servizi straordinari di aree pubbliche urbane ed extraurbane.

Pulizia straordinaria e ordinaria di aree pubbliche urbane ed extraurbane.

Asportazione di rifiuti abbandonati. Per l'esecuzione del servizio il Gestore dispone di mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti abbandonati. Il servizio comprende la rimozione e il trasporto presso centri di smaltimento autorizzati. I siti oggetto di tale abbandono debbono essere ripuliti, se necessario anche manualmente, dotando gli operatori a ciò preposti di idonea attrezzatura.

Il servizio minimo è svolto tramite squadra operativa composta da un autista e un operatore, equipaggiati con i mezzi e le attrezzature necessarie per ogni singolo intervento. Gli interventi di taglio ed estirpazione dell'erba lungo le strade, le piazze, i marciapiedi, saranno effettuati manualmente o meccanicamente. In caso di accertata necessità potranno essere utilizzati appositi diserbanti chimici e/o biologici selettivi forniti dal Gestore ed approvati preventivamente dall'Autorità Sanitaria competente sul territorio, da usarsi esclusivamente in assenza o a debita lontananza dalla vegetazione decorativa e con utilizzo di personale abilitato all'espletamento di detto servizio. Eventuali erbe infestanti in eccesso dovranno essere rimossi con idonei decespugliatori e avviate a smaltimento e/o recupero. Il servizio comprende il trasporto presso centri di trattamento autorizzati.

Art. 6 Adempimenti per l'affidamento del servizio

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale. Ogni ditta appaltatrice dovrà:

- produrre il proprio Documento Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI;

- redigere il “Verbale di riunione cooperazione e coordinamento”/”Sopralluogo congiunto” da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune di Ionadi e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

Art. 7 Valutazione interferenze:

Per la definizione di interferenza che la norma (d.lgs. 81/2008) non prevede ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all’interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Si ritiene altresì di non esaminare nel presente documento i contatti tra l’impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio dove l’impresa appaltatrice andrà a svolgere il servizio. Le caratteristiche, infatti, non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR. Nell’ambito del presente lavoro si considerano invece le seguenti interferenze:

Accesso alla discarica e ai centri di raccolta gestiti da altro operatore per il conferimento di rifiuti provenienti dalle seguenti attività:

- a) Raccolta rifiuti solidi urbani;
- b) pulizia stradale e successivo conferimento dei rifiuti originati dallo spazzamento;
- c) raccolta dei rifiuti dei mercati settimanali, sagre ecc.;
- d) pulizia manuale e successivo conferimento di rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio;

Art. 8 Attività a rischio

Si tratta dell’interferenza generata dall’accesso in discarica o ai centri di raccolta da parte di una o più ditte appaltatrici contemporaneamente ad altri lavoratori (di altre imprese subappaltatrici o gestori) già presenti sui luoghi.

Art. 9 Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo

Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle due diverse aziende o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunione periodica delle aziende appaltatrici, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- formazione periodica degli operatori;
- eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Art. 10 Costi della sicurezza

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. L’art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l’obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura". Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi determinati si aggiungono a quelli che l'appaltatore deve invece indicare nell'offerta e afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa.

Art. 11 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e dall' art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza. I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione. Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio. Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singola situazione. Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva relativa all'intera esecuzione del servizio che da appalti similari è stima dei costi ragguagliabili a tali servizi vengono indicati nella misura del 7,74% sul valore posto a base di gara. Pertanto il costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso è così determinato:

Importo Totale del Servizio € 220.000,00 x 7,74% = costi sicurezza **€ 17.000,00 annuali.**

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che su proposta del datore di lavoro, venga realizzato almeno una volta nel corso del presente appalto.

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel dettaglio che verrà fornito in sede di gara e da allegare al contratto con stima analitica che comunque non dovrà superare l'importo sopra determinato.

COSTI SICUREZZA RELATIVI ALL'APPALTO

Riunioni di coordinamento	Costo riunione: € 250,00 (2 h ogni riunione) Riunioni previste con periodicità annuale Totale 3 riunioni/anno Costo della sicurezza (base 2 anni):	€ 1.500,00;
Operatore del coordinamento	Costo operatore: € 1.500,00 per anno; Costo della sicurezza (base 2 anni):	€ 3.000,00;
Preposto per opere di coordinamento	Costo operatore: € 800,00 per anno; Costo della sicurezza (base 2 anni):	€ 1.600,00
Corso per eliminazione interferenze con sfasamento attività	Costo per anno: € 2.000,00; Costo della sicurezza (base 2 anni):	€ 4.000,00;
Segnaletica della sicurezza, avvisatori acustici ecc	a corpo:	€ 2.000,00;

Opere provvisionali della sicurezza	Noleggio autoscale, trabattelli, recinzioni, parapetti ecc. a corpo:	€ 3.500,00;
Opere provvisionali della sicurezza	Schermo metallico mobile per evitare i rischi dati da proiezioni, schizzi e polveri. a corpo prevista per i luoghi	€ 1.300,00;
Estintori ed altro	Noleggio estintori omologati. a corpo	€ 2.000,00;
Cassetta di primo soccorso	Fornitura di cassetta di primo soccorso. a corpo	€ 800,00;
TOTALE COSTI SICUREZZA COMPLESSIVI		€ 17.000,00;



COMUNE DI IONADI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/260684 - Fax 260669- Codice Fiscale N. 00323420794

A R E A T E C N I C A

OGGETTO: APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI IONADI.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Arch. Francesco La Bella

PREMESSE

La presente relazione accompagna il progetto redatto per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale del Comune di Ionadi in provincia di Vibo Valentia per la durata di anni due dalla consegna;

I predetti servizi consistono nell'esecuzione, su tutto il territorio comunale, della raccolta a domicilio (porta a porta) differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili, del servizio di spazzamento stradale e di quanto meglio previsto nel capitolato allegato, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari .

SERVIZI PREVISTI

La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo n.152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni) e dei decreti attuativi, e dovrà essere garantita sull'intero territorio comunale.

In sintesi è previsto:

1. il servizio di Raccolta, trasbordo e trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani (R.U.) e dei rifiuti assimilati agli urbani, compreso il trasporto in discarica, residuo secco indifferenziato;
2. il servizio di raccolta differenziata (R.D.) della frazione umida e delle diverse frazioni di rifiuti, indicate nei successivi articoli, da avviare presso impianti di recupero, compreso il trasporto verso piattaforme di selezione e trattamento ed il loro smaltimento in percentuale minima stabilita dai successivi articoli;
3. servizio di raccolta differenziata del verde;
4. servizio di raccolta differenziata di ingombranti e / o R. A. E. E. di tipo domiciliare su prenotazione e/o presso l'isola ecologica;
5. servizio di raccolta differenziata del R.U.P. (pile e farmaci) presso esercizi;
6. il servizio di spazzamento, taglio delle erbacce dai cigli stradali e raccolta rifiuti depositati su aree pubbliche, su strade ed aree private soggette a pubblico transito, da effettuarsi manualmente o con mezzi meccanici, pulizia delle aree oggetto di mercati settimanali, fiere e manifestazioni ed il successivo loro conferimento presso l'impianto di smaltimento;
7. Pulizia e ripristini ambientali di aree oggetto di scarico abusivo di rifiuti, da effettuare a richiesta dell'Amministrazione;

8. il servizio di allestimento e gestione di n. 1 isola ecologica;
9. la fornitura dei bidoni da 1100, 360/240 in numero e tipologia sufficiente per la realizzazione delle eco-isola, nonché il loro Lavaggio e disinfezione e sostituzione in caso di danneggiamento e/o rotture degli stessi come da capitolato;
10. Trasmissione dei dati relativi al recupero e allo smaltimento dei rifiuti con cadenza trimestrale;
11. Allestimento e attivazione call-center – numero verde per i rapporti con l'utenza come da capitolato;
12. servizi accessori ed occasionali come specificato nei successivi articoli; Per una chiara comprensione del progetto si forniscono di seguito alcune definizioni:

raccolta a domicilio (porta a porta): la raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Comprendendo anche le utenze distinti in :

- grossi condomini costituiti da due e più fabbricati, che conferiscono in modo collettivo e differenziato in bidoni condominiali (capienza massima 1100 lt), posti all'interno di area condominiale (eco-isola);
- condomini composti da un solo fabbricato con un minimo di 8 utenze che conferiscono in modo collettivo e differenziato in bidoni condominiali (capienza massima 360 lt), posti all'interno di area condominiale;

eco-isola: area di adeguate dimensioni per l'alloggiamento dei contenitori/bidoni, in numero e dimensioni adeguati alle utenze da servire e distinti per tipologia di rifiuto differenziato (Organico, multimateriale Plastica-Alluminio, Vetro, Carta e Cartone, Frazione Secco indifferenziato). L'eco-isola è realizzata dai privati nei condomini;

l'eco-isola è definita pubblica se realizzata dal Comune su aree Pubbliche.

rifiuti urbani indifferenziati tutte le frazioni non passibili di recupero, destinate allo smaltimento (costituiti essenzialmente dalla frazione secca indifferenziata);

rifiuti urbani recuperabili tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, raccolte in forma differenziata;

AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I predetti servizi devono essere svolti su tutto il territorio comunale di Ionadi;
sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente (data 31/12/2014): 4.200 abitanti;
- superficie comunale: 8,00 kmq;

Si evidenzia che nell'ultimo trimestre ottobre/dicembre 2014 la percentuale di raccolta differenziata è stata del 22,10%.

- Utenze iscritte a ruolo **n. 1.550** di cui:

- ☐ domestiche **n. 1.477**;
- ☐ attività commerciali ricettive (bar, ristoranti,) **n. 45**;
- ☐ attività commerciali artigiani (falegnami, fabbri, botteghe artigianali ecc.) **n. 18**;
- ☐ attività amministrativi-servizi (uffici, scuole, studi professionali ecc,) **n. 10**.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto.

ELENCO ELABORATI:

- Relazione Tecnica – Q.T.E.
- Capitolato Speciale;
- Elenco Personale;
- D.U.V.R.I.
- Schema di Contratto;
- Protocollo antimafia Comune di Ionadi – Prefettura Vibo Valentia.

QUADRO ECONOMICO

Totale Lavori per anni due	€. 474.000,00	(Euro quattrocentosettaquattromila/00);
Importo manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 271.708,60	(Euro duecentocinquantamilamila/00);
Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 34.000,00	(Euro trentaquattromila/00)
Importo a base d'asta	€. 168.291,40	(Euro centonovantamila/00);
Iva al 10%	€. 47.400,00	(Euro quarantasettequattrocento/00)
Totale per anni due	€. 521.400,00	(Euro cinquecentoventunoquattrocento/00)
Durata contratto due anni decorrenti dall'affidamento		

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Arch. Francesco La Bella



Tel. 0963/260684 - Fax 260669- Codice Fiscale N. 00323420794

OGGETTO: APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI IONADI.



Arch. Francesco La Bella

COSTO MEDIO ORARIO PER PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI

n.	NOMINATIVI	Mansione	1 Liv	Numero Ore/sett.	Numero Ore anno teoriche	Numero Ore effettive	Costo orario	Totale Costo annuo
1		Autista	4B	30/36	1.560	1.319	€ 27,79	€ 36.655,01
2		Autista	3B	30/36	1.560	1.319	€ 25,86	€ 34.109,34
3		Netturbino	2A	20/36	1.040	879	€ 25,46	€ 22.379,34
4		Netturbino	2A	20/36	1.040	879	€ 25,46	€ 22. 379,34
5		Netturbino	2B	20/36	1.040	879	€ 23,13	€ 20.331,27
	Costo TOTALE annuo							€ 135.854,30

Per un totale di 5 Unità Lavorative

Arch. Francesco La Bella

MESE DI GENNAIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
03/01/2015	PRW574975/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6620	Daneco Impianti SPA Lamezia
07/01/2015	FR0495166/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7780	Daneco Impianti SPA Lamezia
10/01/2015	FR0495167/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7720	Daneco Impianti SPA Lamezia
14/01/2015	FR0495169/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	11880	Daneco Impianti SPA Lamezia
17/01/2015	FR0495171/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8000	Daneco Impianti SPA Lamezia
21/01/2015	FR0495173/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6180	Daneco Impianti SPA Lamezia
24/01/2015	FR0495175/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7100	Daneco Impianti SPA Lamezia
28/01/2015	FR0478926/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7480	Daneco Impianti SPA Lamezia
31/01/2015	FR0478929/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8960	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				71720	

MESE DI FEBBRAIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
04/02/2015	FR0478933/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7240	Daneco Impianti SPA Lamezia
07/02/2015	FR0478934/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6100	Daneco Impianti SPA Lamezia
14/02/2015	FR0478936/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8520	Daneco Impianti SPA Lamezia
17/02/2015	FR0495161/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8400	Daneco Impianti SPA Lamezia
18/02/2015	FR0492424/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6080	Daneco Impianti SPA Lamezia
21/02/2015	FR0478935/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	4340	Daneco Impianti SPA Lamezia
25/02/2015	FR0478928/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7460	Daneco Impianti SPA Lamezia
28/02/2015	FR0478937/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6600	Daneco Impianti SPA Lamezia
		200301	Rifiuti urbani non differenziati		Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				54740	

MESE DI MARZO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
04/03/2015	FR0478943/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	9960	Daneco Impianti SPA Lamezia
07/03/2015	FR0469481/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6820	Daneco Impianti SPA Lamezia
11/03/2015	FR0469480/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6260	Daneco Impianti SPA Lamezia
14/03/2015	FR0478947/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7260	Daneco Impianti SPA Lamezia
18/03/2015	FR0469491/14	200301	Rifiuti urbani non differenziati	9800	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				40100	

MESE APRILE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
01/04/2015	FR0023556/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6160	Daneco Impianti SPA Lamezia
03/04/2015	FR0023553/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8580	Daneco Impianti SPA Lamezia
08/04/2015	FR0023555/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6800	Daneco Impianti SPA Lamezia
11/04/2015	FR0023569/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10640	Daneco Impianti SPA Lamezia
15/04/2015	FR0023567/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	9080	Daneco Impianti SPA Lamezia
22/04/2015	FR0023565/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7740	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				49000	

MESE MAGGIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
06/05/2015	FR 0023566/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8880	Daneco Impianti SPA Lamezia
09/05/2015	FR 0037566/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7980	Daneco Impianti SPA Lamezia
20/05/2015	FR 0037335/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	13840	Daneco Impianti SPA Lamezia
27/05/2015	FR 0037341	200301	Rifiuti urbani non differenziati	3700	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				34400	

MESE GIUGNO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
06/06/2015	FR 0037336/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	4240	Daneco Impianti SPA Lamezia
10/06/2015	FR 0037319/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10200	Daneco Impianti SPA Lamezia
13/06/2015	FR 0037320/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	9300	Daneco Impianti SPA Lamezia
17/06/2015	FR 0037325/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10540	Daneco Impianti SPA Lamezia
20/06/2015	FR 0037313/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6860	Daneco Impianti SPA Lamezia
24/06/2015	FIR 0276850/12	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10140	Daneco Impianti SPA Lamezia
27/06/2015	FIR 0276848/12	200301	Rifiuti urbani non differenziati	8440	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				59720	

MESE LUGLIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
04/07/2015	FR0023788/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	5280	Daneco Impianti SPA Lamezia
08/07/2015	FR 0023789/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10500	Daneco Impianti SPA Lamezia
11/07/2015	FR 0037873/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	10640	Daneco Impianti SPA Lamezia
18/07/2015	FR 0037872/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	6240	Daneco Impianti SPA Lamezia
22/07/2015	SCR 006445/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	5900	Daneco Impianti SPA Lamezia
25/07/2015	SCR 006444/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7440	Daneco Impianti SPA Lamezia
29/07/2015	FR 0023568/15	200301	Rifiuti urbani non differenziati	7340	Daneco Impianti SPA Lamezia
TOTALE:				53340	

MESE AGOSTO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
01/08/2015	SCR006309/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	6880	DANECO
05/08/2015	SCR006335/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	12460	DANECO
08/08/2015	SCR006314/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5920	DANECO
24/08/2015	SCR006337/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5120	DANECO
25/08/2015	SCR006540/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5560	DANECO
26/08/2015	SCR006534/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5580	DANECO
29/08/2015	SCR006326/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5200	DANECO
TOTALE:				46720	

MESE DI SETTEMBRE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/09/2015	SCR006629/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	10340	DANECO
05/09/2015	SCR006536/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	9720	DANECO
09/09/2015	SCR006630/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	10880	DANECO
11/09/2015	SCR006637/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5500	DANECO
12/09/2015	SCR006636/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	6000	DANECO
23/09/2015	FIR1574750/14	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	9540	DANECO
25/09/2015	SCR006541/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	11340	DANECO
30/09/2015	FIR1574724/14	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5500	DANECO
TOTALE:				68820	

MESE OTTOBRE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
03/10/2015	SCR006275/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	4760	DANECO
07/10/2015	PRK483427/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5960	DANECO
10/10/2015	PRK483433/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	4380	DANECO
14/10/2015	PRK483434/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	6220	DANECO
17/10/2015	PRK483436/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	3600	DANECO
21/10/2015	PRK483351/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	5760	DANECO
24/10/2015	PRK483352/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	9860	DANECO
28/10/2015	PRK483353/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	6720	DANECO
31/10/2015	PRK483369/15	200301	RIFIUTI URBANI MISTI	9240	DANECO
TOTALE:				56500	

**RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

Mese GENNAIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/01/2015	FR0492809/14	200102	VETRO	700	ECOLOGIA DEL FARE
03/01/2015	FR0492810/14	200101	CARTA E CARTONE	620	ECOLOGIA DEL FARE
03/01/2015	FR0495163/14	200139	PLASTICA	1080	ECOLOGIA DEL FARE
07/01/2015	FR0492811/14	200101	CARTA E CARTONE	1180	ECOLOGIA DEL FARE
09/01/2015	FR0495168/14	200139	PLASTICA	3500	ECOLOGIA DEL FARE
14/01/2015	FR0495164/14	200101	CARTA E CARTONE	320	ECOLOGIA DEL FARE
16/01/2015	FR0495172/14	200102	VETRO	180	ECOLOGIA DEL FARE
17/01/2015	FR0495170/14	200139	PLASTICA	1060	ECOLOGIA DEL FARE
23/01/2015	FR0495174/14	200102	VETRO	380	ECOLOGIA DEL FARE
23/01/2015	FR0478513/14	200108	BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	8060	ECOCALL
28/01/2015	FR0478927/14	200101	CARTA E CARTONE	470	ECOLOGIA DEL FARE
30/01/2015	FR0478932/14	200139	PLASTICA	5640	ECOLOGIA DEL FARE
31/01/2015	FR0478931/14	200139	PLASTICA	440	ECOLOGIA DEL FARE
31/01/2015	FR0478930/14	200139	PLASTICA	220	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				23850	

Mese FEBBRAIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
06/02/2015	FR0478938/14	200102	VETRO	1180	ECOLOGIA DEL FARE
07/02/2015	FR0478939/14	200139	PLASTICA	3940	ECOLOGIA DEL FARE
13/02/2015	FR0478940/14	200102	VETRO	300	ECOLOGIA DEL FARE
14/02/2015	FR0478941/14	200139	PLASTICA	1040	ECOLOGIA DEL FARE
17/02/2015	FR0468852/14	200140	METALLO	1220	ECOLOGIA DEL FARE
18/02/2015	FR0468851/14	200101	CARTA E CARTONE	330	ECOLOGIA DEL FARE
20/02/2015	FR0468854/14	200102	VETRO	240	ECOLOGIA DEL FARE
21/02/2015	FR0468853/14	200139	PLASTICA	1000	ECOLOGIA DEL FARE
25/02/2015	FR0478942/14	200101	CARTA E CARTONE	550	ECOLOGIA DEL FARE
27/02/2015	FR0478944/14	200102	VETRO	360	ECOLOGIA DEL FARE
28/02/2015	FR0478945/14	200139	PLASTICA	1130	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				11290	

Mese MARZO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
03/03/2015	FR0478948/14	200136	APP.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	1660	ECOLOGIA DEL FARE
04/03/2015	FR0478946/14	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	6820	ECOCALL
06/03/2015	FR0478949/14	200102	VETRO	240	ECOLOGIA DEL FARE
07/03/2015	FR0478950/14	200139	PLASTICA	640	ECOLOGIA DEL FARE
10/03/2015	FR0495165/14	200136	APP.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	1760	ECOLOGIA DEL FARE
11/03/2015	FR0469490/14	200101	CARTA E CARTONE	1480	ECOLOGIA DEL FARE
13/03/2015	FR0469488/14	200102	VETRO	620	ECOLOGIA DEL FARE
14/03/2015	FR0469489/14	200139	PLASTICA	1180	ECOLOGIA DEL FARE
16/03/2015	FIR0665240/14	200102	VETRO	4220	ECOLOGIA DEL FARE
18/03/2015	FIR0665239/14	200101	CARTA E CARTONE	4900	ECOLOGIA DEL FARE
20/03/2015	FR0023551/15	200102	VETRO	360	ECOLOGIA DEL FARE
21/03/2015	FR0023554/15	200139	PLASTICA	740	ECOLOGIA DEL FARE
24/03/2015	FR0023557/15	160214	Apparecchi fuori uso	1740	ECOLOGIA DEL FARE
25/03/2015	FR0023558/15	200101	CARTA E CARTONE	940	ECOLOGIA DEL FARE
28/03/2015	FR0023559/15	200139	PLASTICA	720	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				28020	

Mese APRILE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
01/04/2015	FR0023560/15	200101	CARTA E CERTONE	1280	ECOLOGIA DEL FARE
02/04/2015	FR0023552/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E M,ENSE	6540	ECOCALL
03/04/2015	FR0023561/15	200102	VETRO	1560	ECOLOGIA DEL FARE
04/04/2015	FR0023562/15	200139	PLASTICA	1100	ECOLOGIA DEL FARE
07/04/2015	FR0023563/15	200101	CARTA E CERTONE	660	ECOLOGIA DEL FARE
10/04/2015	FR0023564/15	200102	VETRO	500	ECOLOGIA DEL FARE
11/04/2015	FR0023570/15	200139	PLASTICA	740	ECOLOGIA DEL FARE
14/04/2015	FR0023571/15	160214	Apparecchi fuori uso	1240	ECOLOGIA DEL FARE
15/04/2015	FR0023572/15	200101	CARTA E CERTONE	1940	ECOLOGIA DEL FARE
17/04/2015	FR0023573/15	200102	VETRO	900	ECOLOGIA DEL FARE
18/04/2015	FR0023574/15	200139	PLASTICA	1060	ECOLOGIA DEL FARE
21/04/2015	FR0023575/15	200136	APP.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	2100	ECOLOGIA DEL FARE
22/04/2015	FR0037562/15	200101	CARTA E CERTONE	1680	ECOLOGIA DEL FARE
24/04/2015	FR0037563/15	200102	VETRO	760	ECOLOGIA DEL FARE
29/04/2015	FR0037564/15	200101	CARTA E CERTONE	1560	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				23620	

Mese MAGGIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/05/2015	FR 0037567/15	200139	PLASTICA	1420	ECOLOGIA DEL FARE
06/05/2015	FR 0037565/15	200101	CARTA E CARTONE	2020	ECOLOGIA DEL FARE
08/05/2015	FR 0037568/15	200102	VETRO	1320	ECOLOGIA DEL FARE
09/05/2015	FR 0037309/15	200139	PLASTICA	2300	ECOLOGIA DEL FARE
13/05/2015	FR 0037311/15	200101	CARTA E CARTONE	1800	ECOLOGIA DEL FARE
15/05/2015	FR 0037334/15	200102	VETRO	960	ECOLOGIA DEL FARE
16/05/2015	FR 0037312/15	200139	PLASTICA	1160	ECOLOGIA DEL FARE
20/05/2015	FR 0037338/15	200101	CARTA E CARTONE	2560	ECOLOGIA DEL FARE
22/05/2015	FR 0037339/15	200102	VETRO	920	ECOLOGIA DEL FARE
23/05/2015	FR 0037340/15	200131	PLASTICA	960	ECOLOGIA DEL FARE
26/05/2015	FR 0037337/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE	1760	ECOCALL
27/05/2015	FR 0037342/15	200101	CARTA E CARTONE	1780	ECOLOGIA DEL FARE
29/05/2015	FR 0037314/15	200102	VETRO	960	ECOLOGIA DEL FARE
30/05/2015	FR 0037315/15	200139	PLASTICA	740	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				20660	

Mese GIUGNO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
05/06/2015	FR 0037316/15	200102	VETRO	1220	ECOLOGIA DEL FARE
06/06/2015	FR 0037317/15	200139	PLASTICA	1460	ECOLOGIA DEL FARE
08/06/2015	FR 0037318/15	200140	METALLO	1160	ECOLOGIA DEL FARE
13/06/2015	FR 0037324/15	200140	METALLO	1080	ECOLOGIA DEL FARE
13/06/2015	FR 0037323/15	170203	PLASTICA	1920	ECOLOGIA DEL FARE
16/06/2015	FR 0037322/15	200140	METALLO	1540	ECOLOGIA DEL FARE
26/06/2015	FR 0023871/15	200102	VETRO	1740	ECOLOGIA DEL FARE
27/06/2015	FR 0023872/15	200139	PLASTICA	3040	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				13160	

Mese LUGLIO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/07/2015	FR 0023785/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	2160	ECOCALL
02/07/2015	FR 0023786/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1840	ECOLOGIA DEL FARE
04/07/2015	FR 0023787/15	200139	PLASTICA	1640	ECOLOGIA DEL FARE
07/07/2015	FR 0037874/15	200136	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1120	ECOLOGIA DEL FARE
11/07/2015	FR 0037875/15	200139	PLASTICA	4900	ECOLOGIA DEL FARE
14/07/2015	SCR 006442/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1360	ECOLOGIA DEL FARE
14/07/2015	SCR 006441/15	200139	PLASTICA	3020	ECOLOGIA DEL FARE
15/07/2015	SCR 006443/15	200101	CARTA E CARTONE	920	ECOLOGIA DEL FARE
20/07/2015	SCR 006450/15	170203	PLASTICA	3200	ECOLOGIA DEL FARE
22/07/2015	SCR 006449/15	200136	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1160	ECOLOGIA DEL FARE
24/07/2015	SCR 006448/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	1160	ECOCALL
28/07/2015	SCR 006308/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	840	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				23320	

Mese AGOSTO

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
01/08/2015	SCR006311/15	200139	PLASTICA	2860	ECOLOGIA DEL FARE
04/08/2015	SCR006310/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1060	ECOLOGIA DEL FARE
07/08/2015	SCR006312/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	1480	ECOCALL
11/08/2015	SCR006506/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1420	ECOLOGIA DEL FARE
13/08/2015	SCR006535/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	2700	ECOCALL
18/08/2015	SCR006511/15	200140	METALLO	1160	ECOLOGIA DEL FARE
25/08/2015	SCR006626/15	200140	METALLO	1340	ECOLOGIA DEL FARE
28/08/2015	SCR006627/15	200102	VETRO	1240	ECOLOGIA DEL FARE
29/08/2015	SCR006628/15	200139	PLASTGICA	2000	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				15260	

Mese SETTEMBRE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/09/2015	SCR006632/15	200140	METALLO	1440	ECOLOGIA OGGI
05/09/2015	SCR006631/15	200101	CARTA E CARTONE	2620	ECOLOGIA DEL FARE
08/09/2015	SCR006634/15	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1840	ECOLOGIA DEL FARE
10/09/2015	SCR006635/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	3480	ECOCALL
14/09/2015	SCR006633/15	170203	PLASTICA	1980	ECOLOGIA DEL FARE
18/09/2015	FIR1574747/14	200140	METALLO	920	ECOLOGIA DEL FARE
21/09/2015	FIR1574746/14	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	3500	ECOCALL
22/09/2015	FIR1574748/14	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1340	ECOLOGIA DEL FARE
29/09/2015	FIR1574725/14	160214	APP EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1680	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				18800	

Mese OTTOBRE

Data	N. Formulario	Codice	Descrizione	Quantità Kg.	Discarica
02/10/2015	PRK483428/15	200102	VETRO	1100	ECOLOGIA DEL FARE
03/10/2015	PRK483430/15	200139	PLASTICA	1040	ECOLOGIA DEL FARE
05/10/2015	PRK483426/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	4680	ECOCALL
06/10/2015	PRK483429/15	200140	METALLO	1220	ECOLOGIA DEL FARE
07/10/2015	PRK483431/15	200101	CARTA E CARTONE	2400	ECOLOGIA DEL FARE
10/10/2015	PRK483432/15	200139	PLASTICA	980	ECOLOGIA DEL FARE
13/10/2015	PRK483496/15	200140	METALLO	1440	ECOLOGIA DEL FARE
14/10/2015	PRK483498/15	200101	CARTA E CARTONE	2000	ECOLOGIA DEL FARE
16/10/2015	PRK483497/15	200102	VETRO	1040	ECOLOGIA DEL FARE
17/10/2015	PRK483499/15	200139	PLASTICA	920	ECOLOGIA DEL FARE
19/10/2015	PRK483495/15	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	3440	ECOCALL
20/10/2015	PRK483500/15	160214	APP.EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1340	ECOLOGIA DEL FARE
21/10/2015	PRK483365/15	200101	CARTA E CARTONE	1460	ECOLOGIA DEL FARE
23/10/2015	PRK483366/15	200102	VETRO	980	ECOLOGIA DEL FARE
24/10/2015	PRK483367/15	200139	PLASTICA	800	ECOLOGIA DEL FARE
27/10/2015	PRK483368/15	160214	APP.EL ED ELETTRONICHE FUORI USO	1160	ECOLOGIA DEL FARE
TOTALE:				26000	

TOTALE R.S.U. INDIFFERENZIATE	Kg. 642.072,00
--------------------------------------	-----------------------

DIFFERENZIATA (vetro, carta, cartone, plastica, lattine ecc.)	Kg. 180.876,00
BIODEGRADABILE (cucine e mense)	Kg. 39.240,00
RAEE	Kg. 24.660,00
TOTALE DIFFERENZIABILE	Kg. 244.776,00

Percentuale differenziata anno 2015	38,12 %
--	----------------

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Francesco La Bella